

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

ARCOPROFIL®



Bilancio di sostenibilità 2024

Indice dei contenuti:

Lettera agli stakeholders	p. 5
1.2 Nota metodologica	p. 8
2. L'organizzazione	p. 12
• 2.1 La nostra storia	p. 12
• 2.2 Il nostro settore e i mercati di riferimento	p. 18
• 2.3 La nostra mission	p. 20
• 2.4 I nostri valori	p. 21
3. La sostenibilità per Arcoprofil	p. 24
• 3.1 Analisi di materialità	p. 24
• 3.2 SDGs e Agenda 2030	p. 28
4. Governance	p. 31
• 4.1 La governance di Arcoprofil	p. 32
• 4.2 Tema materiale: le performance economiche	p. 38
• 4.3 Tema materiale: qualità del prodotto	p. 40
• 4.4 Tema materiale: gestione della catena di fornitura	p. 42
5. La responsabilità ambientale	p. 45
• 5.1 Tema materiale: Gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	p. 46
• 5.2 Tema materiale: Gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	p. 54
• 5.3 Tema materiale: Gestione delle risorse idriche	p. 62
6. La responsabilità sociale	p. 67
• 6.1 Le nostre persone	p. 67
• 6.2 Tema materiale: Benessere e crescita dei dipendenti	p. 70
• 6.3 Diversità, inclusione e pari opportunità	p. 73
• 6.4 Tema materiale: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	p. 76
• 6.5 Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali	p. 82
7. ESG Digital Governance	p. 86
Indice GRI	p. 87

Gentili Collaboratori, Clienti e Stakeholder,

in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di ARCOPROFIL, è per me motivo di grande orgoglio condividere con voi l'impegno della nostra azienda verso un modello di sviluppo sostenibile.

La nostra missione va ben oltre la crescita economica: **vogliamo creare valore duraturo per le persone, l'ambiente e le generazioni future.** La sostenibilità è ormai parte integrante del nostro modo di operare, guidati dalla convinzione che agire in modo responsabile non sia soltanto una scelta etica, ma anche una leva strategica per la competitività e la resilienza aziendale.

Il nostro percorso nel campo della sostenibilità, che oggi chiamiamo impegno ESG, ha radici profonde: è iniziato quando si parlava ancora di responsabilità sociale d'impresa. L'adeguamento ai requisiti delle certificazioni ISO e alle principali normative internazionali ha rappresentato il primo passo di un cammino che, nel tempo, si è consolidato e strutturato. Ogni azione intrapresa è stata riletta alla luce dei principi ESG, e questo primo report di sostenibilità nasce proprio dalla volontà di raccogliere e condividere in modo trasparente tutto ciò che abbiamo costruito.

Con la pubblicazione di questo documento, vogliamo rendere visibile il nostro impegno, rafforzando il legame di fiducia con tutti i nostri interlocutori. Guardando al futuro, la nostra strategia di sostenibilità si svilupperà lungo quattro direttrici principali:

- **Etica e conformità normativa:** continueremo a garantire elevati standard qualitativi in ogni ambito — prodotto, processo e ora anche sostenibilità — attraverso il mantenimento delle certificazioni ISO e il consolidamento di quelle appena ottenute, come NQC SAQ 5.0 ed ECOVADIS. Promuoveremo una condotta

aziendale sempre più responsabile, nel pieno rispetto delle normative locali e internazionali, comprese quelle in materia di trasparenza finanziaria e tutela della privacy.

- **Diritti umani e condizioni di lavoro:** ci impegniamo a garantire il rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro eque per tutti i nostri collaboratori. Non saranno mai tollerate forme di lavoro forzato o minorile, e continueremo a promuovere attivamente l'inclusione, la parità di genere e la valorizzazione della diversità.
- **Salute, Sicurezza e Ambiente:** lavoreremo per ridurre ulteriormente il nostro impatto ambientale, attraverso iniziative mirate alla riduzione delle emissioni di gas serra, al consumo responsabile di risorse idriche ed energetiche e al potenziamento delle pratiche di riciclo e riutilizzo.
- **Acquisti responsabili:** selezioneremo i nostri fornitori anche in base al loro impegno in ambito sostenibile, assicurandoci che condividano e rispettino i nostri valori etici e ambientali.

Siamo consapevoli che questo cammino richiede il contributo di tutti. Per questo, **invitiamo ogni collaboratore, partner e fornitore a diventare parte attiva di questo percorso.**

Solo attraverso uno sforzo collettivo potremo costruire un futuro più sostenibile — per ARCOPROFIL e per il mondo che ci circonda. Vi assicuriamo che metteremo in campo tutte le risorse necessarie per rendere questo impegno concreto e duraturo.

Valeria Zenare

Amministratore Delegato, ARCOPROFIL S.r.l.



1.2 Nota metodologica

GRI 2-2 / 2-3 / 2-4 / 2-5

Questo documento rappresenta la seconda edizione del Report di Sostenibilità di Arcoprofil Srl ed è una DNF Dichiarazione non finanziaria che rappresenta in modo volontario tutte le attività dell'anno 2024 e prende in esame il periodo di **rendicontazione che va dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024**.

Seguendo l'approccio utilizzato l'anno precedente, il documento presenta un'analisi comparativa delle performance in ambito ESG (ambientale, sociale e di governance) di Arcoprofil facendo una panoramica del 2024 e comparando l'andamento con le precedenti edizioni del Report. Allo stesso modo, per facilitare la lettura e la comparabilità, si è deciso anche quest'anno di redigere il documento in conformità con gli standard internazionali GRI Sustainability Reporting Standards, emanati dal Global Reporting Initiative (GRI),.

In particolare le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo riportate all'interno del Bilancio sono state redatte secondo l'opzione "with reference" prevista dallo standard con la stesura del "GRI Content Index" (vedi appendice cap.8)

Inoltre, anche per questo bilancio non è stata prevista alcuna **assurance esterna** data la non obbligatorietà di rendicontazione. Arcoprofil ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, al fine di coordinare la raccolta delle informazioni richieste per il presente bilancio, sintetizzato nell'organigramma del team di sostenibilità qui sotto.

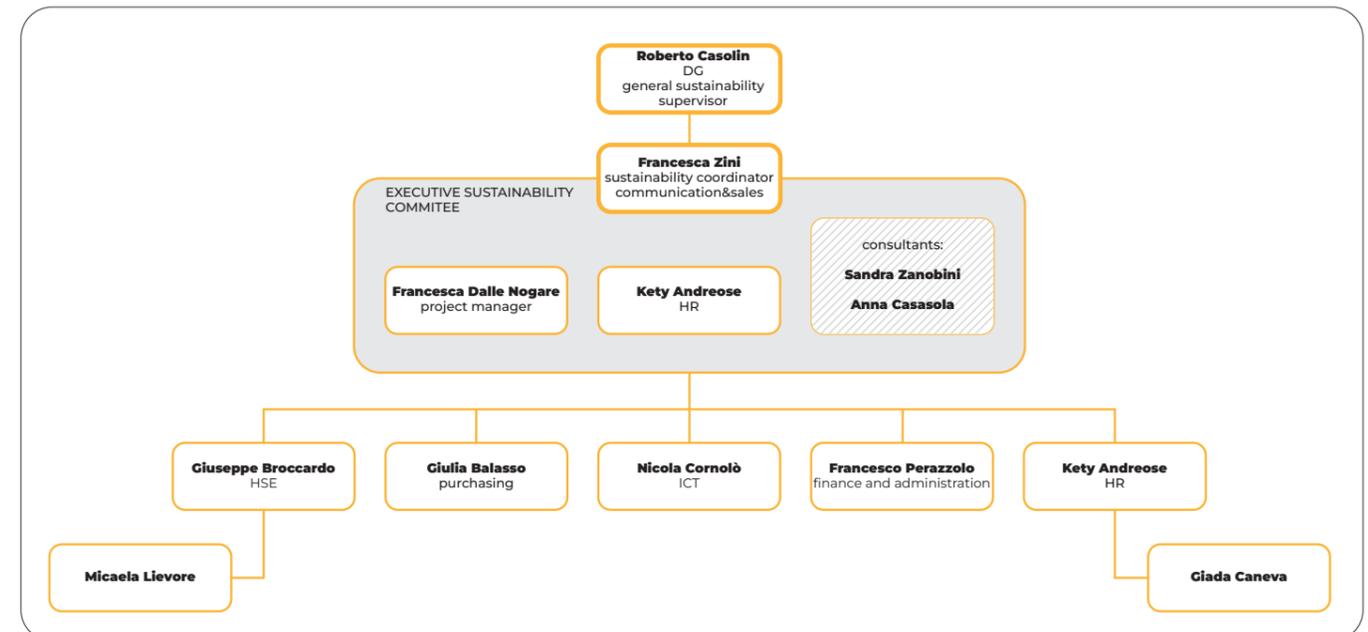
Per semplificare e digitalizzare il processo di raccolta e validazione dei dati l'azienda dal 2023 utilizza uno strumento dinamico e flessibile come l'applicativo ESGeo, piattaforma cloud per la rendicontazione di sostenibilità certificata GRI Standard.

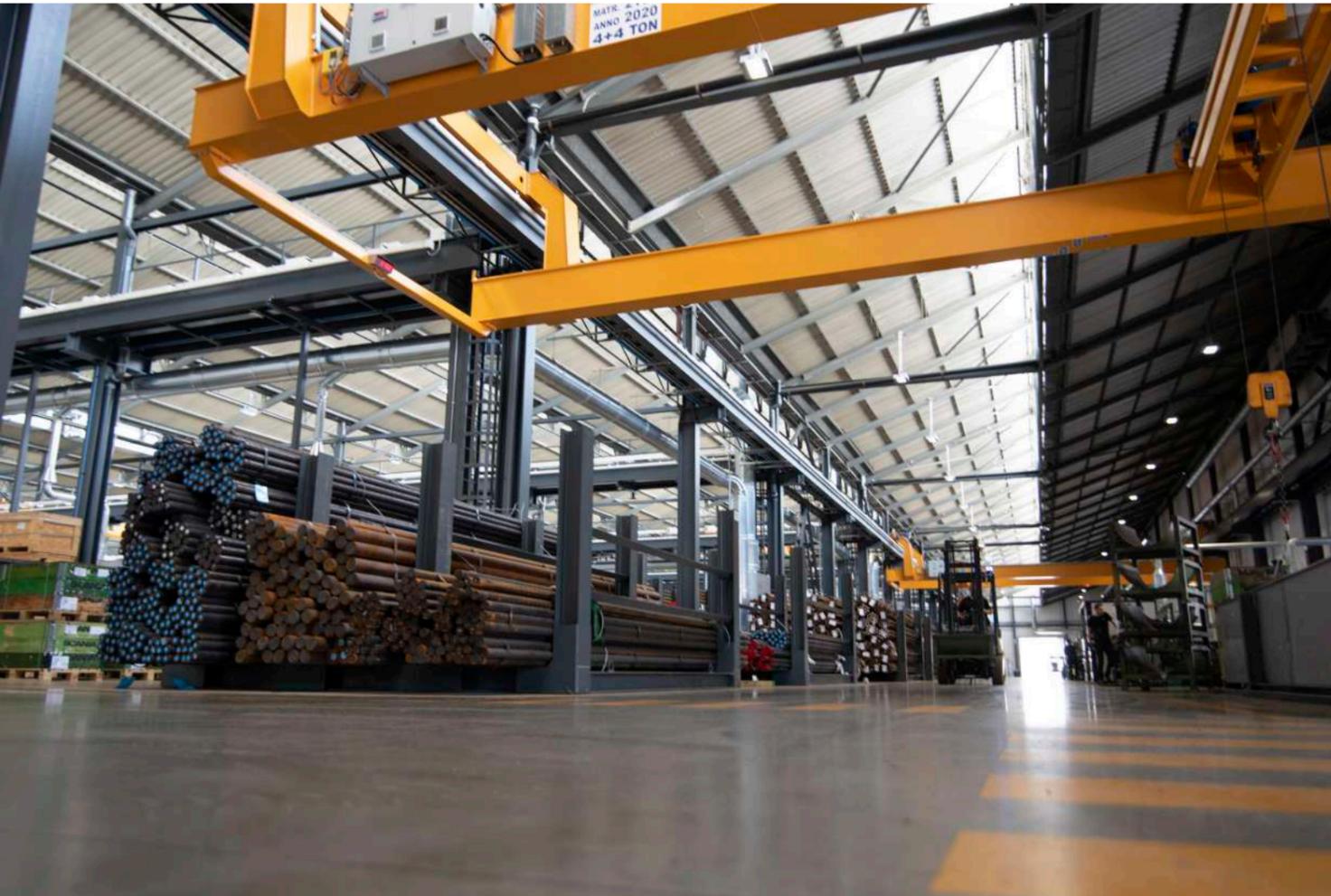
Questo permette di controllare, anno dopo anno, le informazioni secondo un processo di ESG Digital Governance. La crescente complessità dei dati ESG, infatti, richiede l'utilizzo di tecnologie in grado di rilevare e tracciare le performance ESG relativamente a dati interni ed esterni alle aziende.

Il processo di rendicontazione ha visto la realizzazione delle seguenti macro attività:

1. individuazione dei temi materiali e dei relativi indicatori per il loro monitoraggio;
2. definizione del perimetro di rendicontazione;

3. raccolta delle informazioni di sostenibilità;
4. elaborazione dei dati provenienti dal processo di raccolta dati e stesura dei contenuti nel presente Bilancio.





Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra e dei consumi di energia sono stati considerati i seguenti fattori di conversione:

fattori di conversione			
variabile	unità di conversione	fattore	fonte
Benzina (densità)	L t	0,00074734	DEFRA 2023
Benzina	t GJ	43,184	DEFRA 2023
Benzina	t tCO ₂ e	2,806659352	DEFRA 2023
Energia	KWh GJ	0,0036	DEFRA 2023
Gas naturale (densità)	smc t	0,000795	DEFRA 2023
Gas naturale	t GJ	45,522	DEFRA 2023
Gas naturale TCO ₂	t tCO ₂ e	2,562574411	DEFRA 2023
Gasolio (densità)	L t	0,0008328	DEFRA 2023
Gasolio	t GJ	42,73	DEFRA 2023
Gasolio	t tCO ₂ e	3,015654616	DEFRA 2023
GPL (densità)	L t	0,0005311	DEFRA 2023
GPL	t GJ	45,956	DEFRA 2023
GPL	t tCO ₂ e	2,939360949	DEFRA 2023
Energia elettrica acquistata - Location Based	Location Based - Total Supplier Mix IT KWh tCO ₂ e	0,00043114	AIB European Residual Mixes (Total Supplier Mix IT) Agg. 01.06.2023
Energia elettrica acquistata - market Based	Market Based - Residual Mix KWh tCO ₂ e	0,00050057	AIB European Residual Mixes (Residual Mix IT) Agg. 01.06.2023
Energia termica	t tCO ₂ e	0,0007363	Certificazione ICIM su impianto teleriscaldamento AVA
Energia termica	KWh t Kwh	1,54	Certificazione ICIM su impianto teleriscaldamento AVA

2. L'organizzazione

GRI 2-1

2.1 La nostra storia

Nel 1969, Renato Casolin e sua moglie Valeria fondano Arcotex a Santorso, un'azienda specializzata nella manutenzione di macchinari per il settore tessile.

Con una visione lungimirante, Renato, consapevole delle sfide che il mercato presentava, decide di espandere le possibilità di business. Così, acquista rullatrici dalla svizzera GROB, mirando a entrare nel settore meccanico specializzandosi nella produzione di alberi a rullatura a freddo, con il nome di Arcoprofil, era il 1976.

Sette anni dopo, nel 1983, l'azienda accoglie prima il figlio Roberto e, di lì a poco, il figlio Giorgio, che si uniscono a Renato nella gestione. Con il loro supporto, all'inizio degli anni '80, Arcoprofil amplia il parco macchine, iniziando a produrre alberi meccanici finiti, un passo significativo verso l'internalizzazione di ogni fase produttiva.

Negli anni '90, l'azienda avvia forniture a ZF in Germania, segnando un cambio di rotta strategico verso i mercati europei e l'industria automotive, si stabiliscono nuove relazioni commerciali con clienti di prestigio come Scania, Husqvarna e Sthil, espandendo così il raggio d'azione anche a Svezia, Stati

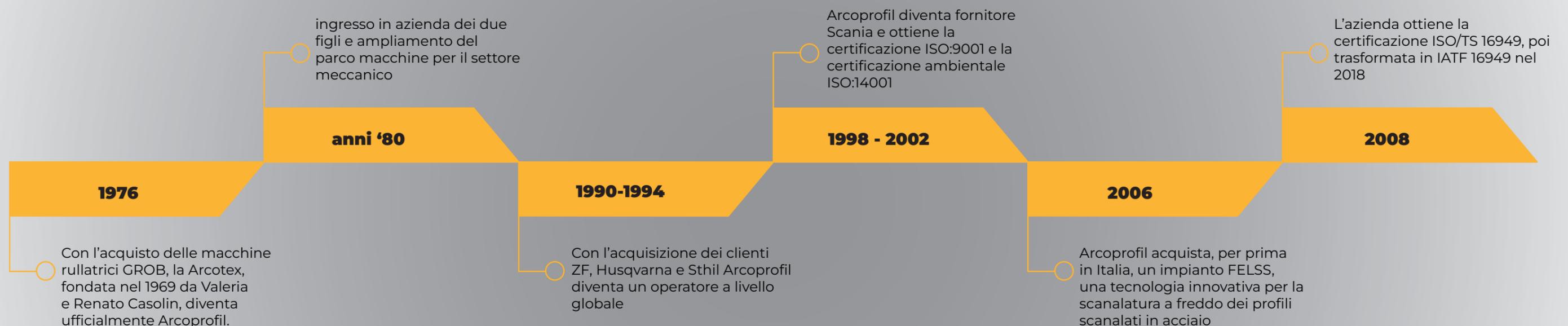
Uniti e Brasile.

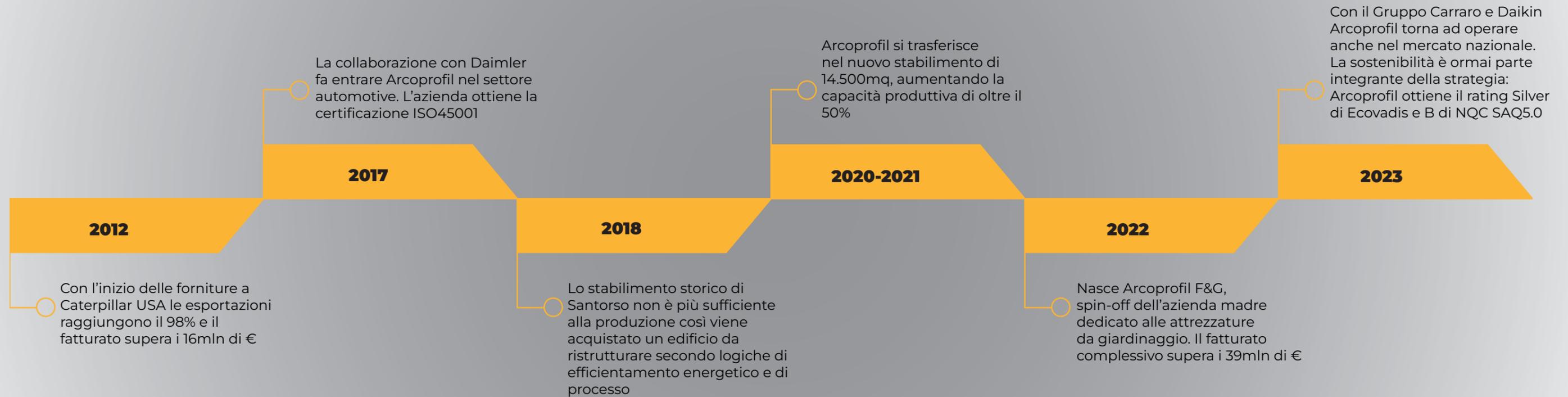
Arcoprofil ora è una azienda matura che guarda non solo al mercato europeo ma si affaccia sul mercato globale ottenendo nel 1998 la certificazione ISO 9001.

Nel 2002, l'azienda ottiene la certificazione ambientale ISO 14001, dimostrando il suo impegno per la tutela dei valori ambientali, tema ancora poco diffuso all'epoca. L'anno successivo, inizia la produzione di alberi per motori elettrici per Sauer Danfoss (ora Schabmüller), ampliando ulteriormente il portafoglio clienti.

Nel 2006, Arcoprofil, prima azienda in Italia, investe in un innovativo impianto di deformazione a freddo per profili scanalati dell'azienda tedesca Felss, migliorando significativamente l'efficienza e ampliando la gamma produttiva.

Nel 2007, Arcoprofil inizia a fornire Claas e John Deere, che diventerà uno dei suoi clienti più importanti. La crescita continua nel 2008, con l'ottenimento della certificazione IATF 16949, specifica per il settore automotive e porta il fatturato a 10,5 milioni di euro.





Nel 2012, le forniture a Caterpillar negli Stati Uniti consentono all'azienda di ampliare la propria gamma di clienti, con un aumento della quota di esportazione dall'80% al 98%, mentre il fatturato raggiunge i 16,5 milioni di euro.

Cinque anni dopo, nel 2017, si avvia la collaborazione con Daimler, segnando un ingresso nel settore automotive per i SUV legato al prestigioso marchio Mercedes.

La crescita aziendale rende necessario un ampliamento dei locali tanto che l'anno successivo, la famiglia acquista un nuovo stabilimento di una azienda storica nelle immediate vicinanze e ne inizia la ristrutturazione, con il fine di trasferire tutta la produzione in un'unica sede a Schio, per ragioni di spazio ora dislocata in diversi capannoni. Lo stabile viene riconvertito in un'ottica di sostenibilità e con particolare attenzione all'efficientamento del layout produttivo, in modo non solo da ottimizzare gli spazi ma anche di ridurre al minimo gli spostamenti del pezzo lungo tutte le fasi di lavorazione, ottenendo un notevole efficientamento sul lead time di produzione. La ristrutturazione dell'azienda culmina nella nascita del nuovo marchio e logo.

Il trasferimento nella nuova sede di 14.500 metri quadrati si completa nel 2022, quando in tutto il mondo imperversa lo spettro della pandemia globale e nel contempo si registra un aumento la capacità produttiva di oltre il 50%. Nel 2022, da Arcoprofil nasce la divisione Arcoprofil F&G dedicata ai componenti per il giardinaggio. Da questo momento in poi le due linee di prodotto originari, gli alberi di trasmissione (prodotto destinato al mercato

dell'auto/agricoltura), e le aste di trasmissione (prodotto dedicato al mercato del foresting/giardinaggio) sono gestite da due aziende ora indipendenti ma legate dalla stessa storia, dallo stesso know how e dagli stessi principi fondanti.

Nel 2023, Arcoprofil riprende i rapporti commerciali con il mercato nazionale, avviando forniture con il Gruppo Carraro e Daikin, quest'ultimo leader nel mercato della climatizzazione, un settore per l'azienda mai esplorato prima. Il 2023 si conclude con un fatturato che supera i 34 milioni di euro.

Nello stesso anno l'azienda comincia a strutturare tutte le attività svolte in ambito di ambiente, di governance e sociale, iniziando a pubblicare un report di impatto che raccoglie sotto il cappello della sostenibilità tutte le misure che finora sono state considerate solamente manovre di continuous improvement interno.

Grazie a questa prima attività di rendicontazione volontaria, Arcoprofil riesce a candidarsi per ricevere importanti riconoscimenti, ottenendo rating di sostenibilità Silver da Ecovadis e rating "B" da NQC SAQ 5.0, oltre a numerosi supplier award assegnati dai clienti più storici.

Il 2024 è stato caratterizzato da una contrazione significativa dell'industria automobilista che si è riflessa anche nel giro di affari di Arcoprofil che chiude l'anno con un fatturato di oltre € 30mln euro, un -16% rispetto all'anno precedente. Per contrastare l'impatto negativo derivante dal calo del fatturato, l'azienda ha intensificato l'impegno nel potenziamento di

programmi e iniziative mirati, concentrandosi sia sulla riduzione dei costi che sull'incremento della produttività.

Questi interventi sono stati pensati per ottimizzare le risorse disponibili e mantenere la competitività in un contesto economico complesso. In particolare, soprattutto per quanto riguarda l'efficientamento energetico, è stata portata avanti e quasi completata la diagnosi energetica dei processi aziendali, ai fini di individuarne le lacune e aumentare l'efficientamento, con lo scopo ultimo di arrivare nel 2026 alla certificazione energetica ISO 50001.

Inoltre, sono entrati in funzione tre importanti impianti che hanno modificato l'asset aziendale: il forno di cementazione, entrato a pieno regime nei primi mesi dell'anno, la lavatrice ad alcool modificato, insieme alla vasca di prelavaggio e infine il collegamento alla rete di teleriscaldamento, che utilizza il calore cogenerato dall'impianto di termovalorizzazione del comune di Schio.

Per quanto riguarda invece lo sviluppo commerciale, nel corso dell'anno si sono consolidati i rapporti di fornitura iniziati nel 2023 con Fendt e Krone,

importanti aziende tedesche produttrici di macchine agricole.

Proseguono le attività per il mantenimento delle certificazioni di sistema e di sostenibilità raggiunte negli anni precedenti, per consolidare i risultati raggiunti e mantenere un continuous improvement.

Oggi, a quasi 50 anni dalla sua fondazione, Arcoprofil continua a crescere e a innovare, sempre guidata dalla visione imprenditoriale e dalla passione della famiglia Casolin.



2.2 Il nostro settore e i mercati di riferimento

GRI 2-6

Arcoprofil oggi è una società a responsabilità limitata con sede in Italia ma che esporta i suoi prodotti su scala globale, grazie a una strategia commerciale che fin dagli anni '90, mira a conquistare i principali clienti in ciascun settore di sbocco e a diversificare i mercati e le applicazioni dei prodotti.

L'acquisizione del cliente ZF, leader nel settore della componentistica automotive ha segnato un importante punto di svolta per l'allargamento del business su scala globale, unito poi alla nomina di fornitore di primo livello per Scania, altro leader nella costruzione di veicoli pesanti e autobus presente world wide. Attualmente, **i mercati di sbocco principali includono Germania, Stati Uniti, Svezia e Brasile, con vendite anche in altre regioni del mondo, dall'Unione Europea all'America Centrale, fino all'Estremo Oriente, in paesi come India e Cina.**

L'azienda è specializzata nella produzione di **alberi di trasmissione in acciaio**, prevalentemente alberi scanalati con profili sia interni che esterni, realizzati attraverso diverse tecnologie produttive. Questi prodotti vengono principalmente utilizzati negli organi di trasmissione meccanica di vari tipi di veicoli, con applicazione comune negli assali (semiassi e PTO), nei cambi e nei convertitori di coppia.

Una prima grande suddivisione dei prodotti è fatta distinguendo origine del materiale: alberi ricavati da barra o alberi flangiati ricavati da stampati a caldo. Gli alberi ricavati da barra costituiscono oltre il 90% della produzione, e rappresentano la principale specializzazione dell'azienda. Gli alberi ricavati da stampato sono generalmente in volumi più ridotti e completano la gamma di offerta.

Le applicazioni dei prodotti si estendono a una vasta gamma di mezzi, tra cui:

- **Trattori, mietitrebbie e macchine agricole** (settore agricoltura)
- **Camion e autobus** (settore trasporto pesante truck e bus)
- **Macchine per movimento terra e settore minerario** (settore costruzioni)
- **Motori elettrici** per carrelli elevatori e ibridizzazione/elettrificazione di veicoli (settore motori elettrici AC-DC Motor)
- **SUV** (settore automotive)
- **Macchine per il freddo** (settore condizionamento)
- **Veicoli speciali**

L'azienda si è strutturata integrando progressivamente tutti i processi di lavorazione per garantire la massima indipendenza dai fornitori esterni, cercando di internalizzare i processi più critici per un miglior controllo, una maggiore flessibilità e una costante innovazione.

La lavorazione degli alberi viene fatta seguendo questi processi:

- **Taglio e centro intestatura**
- **Tornitura**
- **Dentatura**, core business dell'azienda (quattro diverse tecnologie: Grob e Felss per deformazione a freddo, coltello e creatore per asportazione di truciolo)
- **Trattamenti termici** ad induzione e di cementazione in forno a pozzo, distensione in forno a camera
- **Raddrizzatura e controllo cricche in process** (QASS + UT)
- **Rettifica**
- **Imballo e spedizione**

La produzione è caratterizzata da lotti medio-bassi (da 5 a 10.000 pezzi), ed è altamente automatizzata: **più del 50% dei macchinari è assistito da robot.**

È garantita la piena rintracciabilità di tutti i pezzi prodotti fino alla consegna al cliente; in alcuni casi, i pezzi sono contrassegnati con il lotto di produzione, assicurando la rintracciabilità anche dopo il montaggio.

Arcoprofil industrializza e produce in serie su disegno del cliente, senza svolgere progettazione del prodotto e detiene per molte lavorazioni le tecnologie più avanzate disponibili sul mercato. La competenza tecnica acquisita in quasi 50 anni di esperienza nel settore, consente all'organizzazione di offrire supporto per individuare **le migliori soluzioni economiche e di processo** per giungere al prodotto finito.

La catena di fornitura dell'organizzazione è composta da una rete di fornitori e partner strategici che ci supportano nell'approvvigionamento del materiale, per alcune lavorazioni speciali dei prodotti e per attività di rappresentanza. La partnership più storica e importante è quella con i fornitori di materia prima per l'approvvigionamento di materiale, acciaierie con cui abbiamo instaurato un rapporto di lunga data e consolidato a livello di alta direzione. Le acciaierie da cui ci forniamo sono coinvolte nel processo di riduzioni delle emissioni e su richiesta possono fornirci la base dati per il calcolo della CFP (impronta carbonica).

I nostri fornitori principali per i trattamenti termici che non eseguiamo internamente (ad esempio la nitrurazione) sono storici collaboratori, scelti all'interno dell'ambito locale e secondo criteri di qualità verificati dai nostri clienti che li hanno accreditati come fornitori di secondo livello.

I nostri clienti sono principalmente leader nei mercati dove operano e siamo legati ad essi da rapporti di fornitura di lunga durata (anche di oltre

vent'anni). I clienti principali che hanno fatto e fanno parte della nostra storia sono circa una decina e la presenza globale delle loro sedi ci ha permesso di penetrare i mercati globali. Nel nostro settore, l'acquisizione di nuovi clienti richiede molto tempo: dal primo contatto e alla stipula di un accordo di fornitura stabile possono trascorrere anche 2-3 anni. Gli accordi pluriennali di fornitura e la lunga visibilità degli ordinativi previsti ci permette di pianificare gli approvvigionamenti, ci dà una visibilità a medio termine sull'andamento del mercato e ci permette di pianificare gli investimenti con discreto anticipo.

La logica dei grandi colossi dell'automotive e dell'agricoltura ci richiede di avere un metodo di lavoro basato sul rispetto delle consegne, sulla trasparenza delle condizioni contrattuali, sulla comunicazione proattiva e reattività di risposta alle problematiche. Richiede inoltre di avere una struttura flessibile ma solida, capace di seguire le fluttuazioni di domanda e capace di adeguarsi continuamente alle normative e standard da cui viene regolato il mercato.

La nostra rete commerciale invece, è supportata da agenti di rappresentanza con una lunga esperienza nei mercati internazionali, i quali rappresentano la nostra azienda nel territorio in cui operano i nostri principali clienti, curando i rapporti per nostro conto in Nord America, in Europa. In sintesi, la nostra catena di fornitura si caratterizza per l'affidabilità dei nostri fornitori di materia prima e servizi, nonché per la competenza dei nostri partner commerciali che ci permettono di soddisfare le esigenze dei nostri clienti in modo efficiente e puntuale.

2.3 La nostra mission

La nostra azienda ha una missione chiara e ambiziosa: diventare un punto di riferimento internazionale nella produzione di alberi scanalati, grazie all'utilizzo delle tecnologie più avanzate, a macchinari all'avanguardia e a una conoscenza specialistica che ci distingue dai competitors.

L'impegno per l'eccellenza è il motore che guida ogni nostra azione e ogni investimento, ed è ciò che ci consente di raggiungere standard qualitativi superiori e di rispondere in modo sempre più preciso alle esigenze di un mercato globale in continua evoluzione.

Negli ultimi cinque anni, gli investimenti strategici che abbiamo realizzato, uniti a quelli ancora in corso, ci hanno permesso di collocarci in una posizione di eccellenza nel panorama internazionale, e ci pongono con fiducia come uno dei principali attori nei mercati mondiali. Il nostro obiettivo non è solo quello di mantenere questa posizione di leadership, ma di continuare a

crescere, innovare e rispondere alle sfide future con la stessa passione che ci ha guidato fino ad oggi.

I risultati economici ottenuti sono una chiara testimonianza del successo della nostra visione e sono allineati con le previsioni della proprietà, il che ci consente di guardare al futuro con grande fiducia. Il nostro cammino di crescita continua a portare benefici concreti non solo all'azienda, ma anche al territorio in cui operiamo, creando nuove opportunità di lavoro e contribuendo al benessere economico e sociale della comunità.

2.4 I nostri valori

Arcoprofil si impegna a mantenere una condotta responsabile attraverso una politica di impegni fondata su due documenti: il Modello 231 ed il Codice Etico.

Tutte le attività e gli impegni aziendali sono condotte nel rispetto dei diritti umani, secondo il principio della due diligence e approvate dalla Direzione che rappresenta l'organo più alto in azienda.

L'integrazione degli impegni presi nelle strategie organizzative, nelle politiche e nelle procedure operative è analogamente realizzata per mezzo del Modello 231, per cui è inoltre prevista la trasmissione di relazioni periodiche all'Organismo di Vigilanza.

Il coinvolgimento e l'aggiornamento rispetto agli impegni presi e attuati dall'organizzazione sono effettuati attraverso la formazione periodica sul Modello 231. La tutela degli stakeholder è fondamentale e eventuali segnalazioni per reclami o violazione della condotta aziendale responsabile vengono regolate dai meccanismi di grievance e whistleblowing. Crediamo fermamente che ogni scelta, ogni investimento e ogni progetto siano una riflessione di ciò che rappresentiamo e di come vogliamo crescere nel futuro.

Con questi principi come guida, Arcoprofil intende rafforzare la propria leadership globale, continuare a investire nell'innovazione e mantenere un impegno costante verso l'eccellenza. Con questa visione, l'impresa si propone di avvicinarsi sempre più a un futuro di successo condiviso, che coinvolga non solo la propria crescita, ma anche quella dei clienti, dei collaboratori e del territorio in cui opera.

Tecnologia e Innovazione

Crediamo nella tecnologia come alleata fondamentale del lavoro dell'uomo. Investiamo costantemente in nuovi macchinari e nell'automazione dei processi, per garantire performance elevate ed efficienza operativa. L'innovazione è il nostro motore di crescita, e con essa, puntiamo a migliorare continuamente la qualità dei nostri prodotti e dei nostri servizi.

Sicurezza

Le persone sono la nostra risorsa più preziosa. Tutelare la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti è una priorità assoluta. Creiamo un ambiente di lavoro salubre, pulito e sicuro, riducendo al minimo i rischi e assicurando che tutti possano lavorare in tranquillità, con la consapevolezza che la loro sicurezza è al centro delle nostre preoccupazioni.

Famiglia

Siamo un'azienda italiana e la famiglia è uno dei principi cardine della nostra vita e della nostra cultura. Crediamo nell'importanza di mantenere un sano equilibrio tra vita familiare e professionale. Per questo, facciamo in modo che ogni nostro collaboratore possa conciliare gli impegni lavorativi con le proprie esigenze familiari, creando un ambiente in cui la persona sia sempre al centro.

Eccellenza

"Hard work pays off" – il duro lavoro paga sempre. Ogni progetto è un'opportunità per dare il massimo e per dimostrare la nostra passione, il nostro impegno e la nostra dedizione. Siamo fermamente convinti che solo con il giusto mix di determinazione e professionalità possiamo raggiungere l'eccellenza e superare ogni aspettativa. Ogni successo è il frutto di un lavoro attento e scrupoloso.

Affidabilità

Chi si affida a noi sa che può contare su un partner serio e responsabile. Ogni azione è ponderata, ogni decisione è condivisa, e per ogni problema proponiamo soluzioni concrete e tempestive. La nostra parola è la nostra forza, e lavoriamo per costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca, con un impegno costante nel mantenere le promesse fatte.

Flessibilità

Siamo un'organizzazione versatile, capace di adattarsi alle esigenze di ogni cliente e alle sfide del mercato. La nostra flessibilità operativa, unita alla capacità di adattamento del nostro team e dei nostri processi, ci consente di rispondere con agilità e rapidità a tutte le richieste, garantendo un servizio che rispecchia i più alti standard di qualità e tempestività.

Competenza

La nostra convinzione è che per "fare bene" bisogna essere altamente qualificati. Investiamo costantemente nella formazione e nello sviluppo delle competenze di ogni membro del nostro team. Solo così possiamo garantire una qualità superiore, ridurre le inefficienze e mantenere la nostra competitività nel mercato globale.

Sostenibilità

Crediamo che sia nostro dovere ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività. Ogni scelta che facciamo, ogni progetto che sviluppiamo, è pensato per integrare il principio della sostenibilità nel nostro operato quotidiano. La sostenibilità non è solo un obiettivo, ma una responsabilità che sentiamo nei confronti delle generazioni future e dell'ambiente in cui viviamo e operiamo.

3. La sostenibilità per Arcoprofil

GRI 3-1 / 3-2 / 3-3 / 2-29

3.1 Analisi di materialità

Per determinare i temi materiali ovvero le tematiche che più significativamente incidono sulla capacità dell'azienda di generare valore nel tempo sono state utilizzate le indicazioni fornite dalle matrici di materialità di SASB e MSCI coniugati poi con i GRI Standard e gli SDGs Sustainable Development Goals dell'agenda 2030 dell'ONU.

In particolare:

- 1. la matrice SASB Sustainability Accounting Standards Board (SASB)** creata dalla Value Reporting Foundation, fornisce linee guida per le aziende su come comunicare agli investitori la creazione di valore a lungo termine. Gli standard SASB si concentrano su tre aree principali: Ambiente, Sociale e Governance (ESG), con metriche specifiche per 77 settori, aiutando gli investitori a valutare le performance aziendali.
- 2. la MSCI Materiality Map** fornisce valutazioni sulla resilienza delle aziende alle questioni ESG. La mappa evidenzia i rischi e le opportunità ESG specifici per settore, integrando anche le peculiarità delle singole aziende
- 3. gli standard GRI**, Sviluppati dalla Global Reporting Initiative, consentono a tutte le organizzazioni di misurare e rendicontare i propri impatti economici, sociali e ambientali offrono un linguaggio comune per le aziende e i loro stakeholder e si basano sul principio di materialità. Le organizzazioni possono scegliere di rendicontare "In Accordance" o "With Reference" agli standard GRI.

Infine, i temi materiali si sono collegati alla loro pertinenza agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite**, adottati nel 2015, che invitano tutti i Paesi e settori a contribuire a un futuro sostenibile.

Arcoprofil coinvolge i propri stakeholder nell'implementazione della strategia di sostenibilità, individuando i soggetti che possono essere condizionati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono influenzare la capacità dell'azienda di attuare le proprie strategie o raggiungere i propri obiettivi.

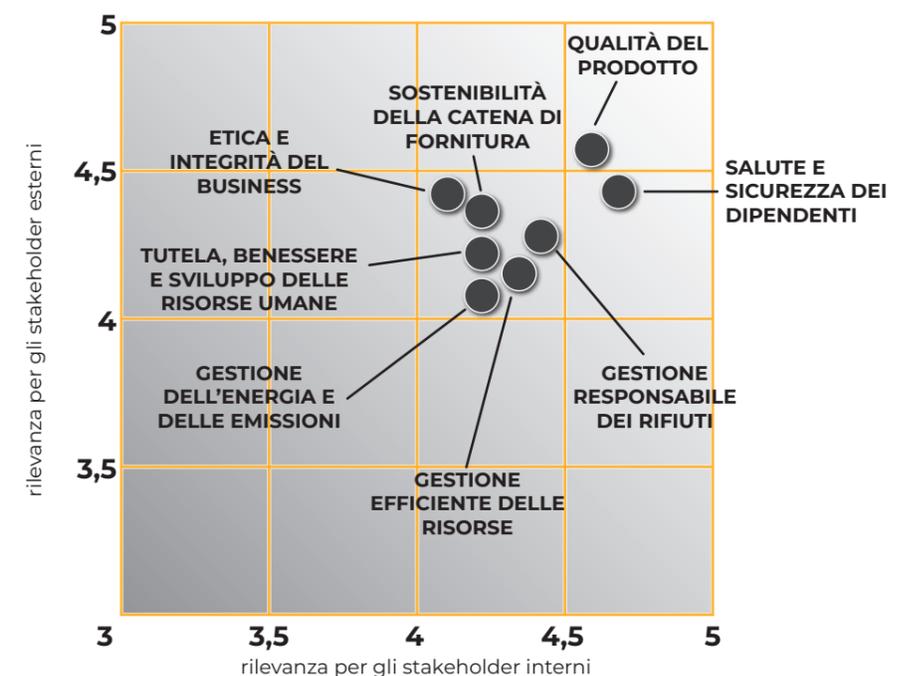
Gli stakeholder sono stati suddivisi in due macrocategorie: soggetti interni all'organizzazione e soggetti esterni. Tra i primi sono compresi i dipendenti e i dirigenti, nel secondo gruppo invece si trovano i clienti, i fornitori strategici per le attività aziendali e le comunità locali rappresentati dalle scuole del territorio e dagli istituti di credito.

Il coinvolgimento è necessario per conoscere, individuare e comprendere le aspettative e le percezioni degli stakeholder rispetto a temi concreti al fine di mettere in luce le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder, sia per l'azienda.

Gli stakeholder sono stati coinvolti nel processo di decisione delle priorità tra i temi materiali individuati attraverso un questionario in cui si chiedeva loro di attribuire un punteggio da 1 a 5 a ciascuno degli otto temi materiali esaminati, secondo la propria percezione e sensibilità al fine di mettere in luce le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder, sia per l'azienda.

Le risposte giunte al termine della somministrazione sono state 74, distribuite fra le diverse categorie di intervistati. I risultati ottenuti sono stati utilizzati per produrre la matrice di materialità e vengono considerate valide per 3 anni, tempo necessario per implementare azioni e monitorarne i risultati (prossimo invio questionario nel 2026).

L'asse delle ascisse rappresenta la rilevanza che Arcoprofil attribuisce alle otto tematiche di sostenibilità, mentre nell'asse delle ordinate troviamo il grado di importanza attribuito agli stessi temi, da parte degli stakeholder esterni coinvolti.



Attraverso la lettura della matrice si evince che i temi più significativi risultano essere **“Qualità del prodotto”** e **“Salute e sicurezza dei dipendenti”** situati nel quadrante in alto a destra; mentre **“Tutela, benessere e sviluppo delle risorse umane”** e **“Gestione dell’energia e delle emissioni”** ricoprono un ruolo secondario nelle valutazioni degli stakeholders.

La qualità del prodotto risulta essere un elemento chiave per Arcoprofil e viene garantita da innovazioni di processo con alto grado di automazione nei sistemi di controllo a supporto dell’attività umana. L’azienda produce non solo il prodotto ma offre supporto nella fase pre e post produttiva, assicurando ai clienti un prodotto che risponde a tutti i restrittivi standard richiesti.

Il sistema di certificazioni internazionali ottenute da Arcoprofil attesta inoltre che le attività vengono svolte nel pieno rispetto della salute e della sicurezza dei dipendenti, che viene sancita dal codice etico e tradotta in azioni di promozione del welfare e del benessere della persona.

Di seguito vengono analizzati i temi materiali e relativi codici GRI Standard volti ad identificare una serie di KPI connessi a tali temi materiali. A seguire i codici GRI sono interpretati secondo i goals delle Nazioni Unite (SDGs).

Tematiche ambientali

- **Gestione dell’energia e delle emissioni**
Il tema riguarda l’adozione di pratiche aziendali mirate a ottimizzare l’uso dell’energia e ridurre le emissioni inquinanti prodotte durante i processi produttivi. Questo include l’efficienza energetica, l’uso di fonti di energia pulita e il rispetto delle normative ambientali per promuovere la sostenibilità.
- **Gestione efficiente delle risorse**
Il tema si concentra sull’uso efficiente delle risorse naturali, in particolare acqua e materie prime, per garantire che rimangano disponibili per le future generazioni. Implica l’adozione di pratiche che minimizzino l’impatto ambientale, promuovano la rigenerazione delle risorse e prevengano il loro esaurimento. Questo approccio supporta non solo la sostenibilità ambientale ma anche la resilienza e la sicurezza economica delle comunità che dipendono da queste risorse.
- **Gestione responsabile dei rifiuti**
Il tema si focalizza su pratiche sostenibili per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, con l’obiettivo di ridurre l’impatto ambientale. Parallelamente, mira alla riduzione della produzione di rifiuti alla

fonte, si incentiva una cultura di consumo consapevole e responsabile, contribuendo significativamente alla sostenibilità ambientale.

Tematiche sociali

- **Salute e sicurezza dei dipendenti**
In un’azienda metallurgica come Arcoprofil, la salute e la sicurezza dei dipendenti sono priorità fondamentali. Questo tema riguarda tutte le misure, le politiche e le pratiche volte a garantire che i lavoratori operino in un ambiente sicuro e salubre, minimizzando i rischi associati alla manipolazione di materiali pesanti, all’utilizzo di macchinari complessi e all’esposizione a sostanze potenzialmente pericolose.
- **Tutela, benessere e sviluppo delle risorse umane**
Il tema racchiude in sé concetti quali: la diversità e non discriminazione, il benessere dei dipendenti e la loro formazione. Si fa riferimento, quindi, alla capacità di Arcoprofil di garantire un pari trattamento salariale e uguali opportunità di crescita professionale per tutti i dipendenti, a prescindere da fattori quali il genere, la cultura, la religione, nonché di creare un ambiente lavorativo in cui le differenze tra gli stessi vengano valorizzate.

Tematiche di governance

- **Qualità del prodotto**
Il tema si concentra sull’assicurare che i beni e servizi soddisfino standard elevati di qualità e sicurezza, proteggendo così i consumatori e rafforzando la fiducia nel mercato. Questo include l’implementazione di controlli rigorosi, il rispetto di normative specifiche del settore e l’adozione di pratiche di produzione responsabili. L’obiettivo è ridurre i rischi per la salute e la sicurezza, garantendo al contempo che i prodotti siano conformi alle aspettative dei clienti, contribuendo a una maggiore sostenibilità e responsabilità aziendale.
- **Sostenibilità della catena di fornitura**
La sostenibilità della catena di fornitura riguarda la gestione responsabile e sostenibile delle risorse lungo tutta la filiera produttiva. Per Arcoprofil, ciò implica assicurarsi che i fornitori rispettino standard elevati in termini di impatti ambientali, etici e sociali, contribuendo a ridurre l’impronta ecologica complessiva e promuovendo pratiche di business responsabili.
- **Etica e integrità del business**
Il tema riguarda l’adozione di pratiche commerciali oneste e responsabili che rispettano i principi morali e le norme legali. Questo tema implica

l'impegno delle aziende a operare con trasparenza, equità e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder, inclusi clienti, dipendenti e la comunità. L'obiettivo è supportare una cultura aziendale che promuova il successo a lungo termine attraverso decisioni eticamente fondate e pratiche sostenibili.

3.2 SDGs e Agenda 2030

Nel 2015 gli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) hanno adottato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e l'Agenda 2030 come progetto per un futuro sostenibile per tutti. Gli SDGs definiscono l'agenda globale per la sostenibilità e gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, invitando tutti gli attori della società, compreso il settore privato, a impegnarsi per la sua attuazione.

Gli SDGs hanno validità universale, vale a dire che tutti i Paesi, tutti gli operatori economici e persone fisiche devono fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi in base alle loro capacità.

In seguito all'adozione degli SDGs, il GRI e la sua rete di partner hanno svolto un ruolo fondamentale nel supportare gli operatori del settore a misurare e rendicontare il loro impatto e i loro contributi agli SDGs.

Il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards", contiene un elenco delle relazioni esistenti tra gli Standard GRI e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: grazie a questo documento Arcoprofil ha potuto collegare i proprio obiettivi di sostenibilità agli obiettivi ONU potendo misurare così proprio contributo alla realizzazione degli stessi.



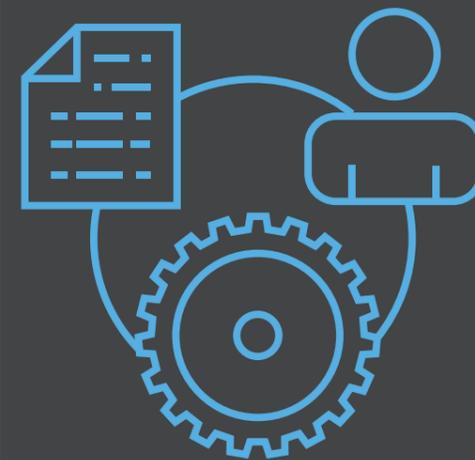
4. Governance

La "G" nell'ESG rappresenta la Governance e si riferisce alle pratiche di struttura e controllo gestionale all'interno di Arcoprofil.

La governance aziendale è fondamentale perché influisce sul modo in cui vengono prese le decisioni strategiche, su come vengono gestiti i rischi e su come viene garantita la trasparenza verso tutti i nostri stakeholder.

In particolare, nella nostra governance ESG, consideriamo diversi temi chiave:

- Struttura interna
- Politiche aziendali
- Certificazioni





4.1 La governance di Arcoprofil

GRI 2-9a / 2-9b / 205-2a / 205-2b / 2-15 / 2-16 / 2-23

Il sistema di Governance di Arcoprofil si basa su principi di correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi e dei regolamenti interni. È finalizzato a garantire la regolarità delle operazioni, gestire i rischi, rispondere alle aspettative dei soci e tutelare creditori e altri destinatari, rispettando le norme legislative in materia di lavoro e di sicurezza.

Gli organi di governance sono il Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 3 membri, il Sindaco/Revisore, un organo monocratico di controllo e un Organismo di Vigilanza composto da 2 membri previsto dal modello organizzativo ex Dlgs. 231.

Il CdA, composto da 3 membri di cui 1 non esecutivo e 2 esecutivi, è il massimo organo di governo e definisce le linee guida su temi economici, ambientali e sociali. Il numero di donne è pari al 33,33% rispetto al totale dei membri. Gli attuali membri del CdA son in carica da un anno e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

L'intero CdA è a conoscenza delle **procedure e delle normative in materia di anticorruzione**, e nel corso del 2024 è stata erogata a tutti i dipendenti una formazione in materia. Le stesse procedure, unitamente al codice etico, alle politiche di sostenibilità e alle condizioni di fornitura, sono state inviate per conoscenza ai 28 fornitori diretti principali, che costituiscono circa il 6% del totale dei fornitori attivi nel 2024.

GRI 205-2a
Comunicazione e formazione su anticorruzione
(Consiglio di Amministrazione)

	Valore
Numero totale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	6
Percentuale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	100,00%
Numero totale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	0
Percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	0,00%
Totale dei membri dell'organo di governance	6

GRI 205-2b
Comunicazione e formazione su anticorruzione (Dipendenti)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Numero totale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	0	0	31	135
Percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	0,00%	0,00%	100%	100%
Numero totale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	0	0	31	135
Percentuale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	0,00%	0,00%	100%	100%
Totale dei dipendenti per categoria	0	0	31	135

GRI 205-2c
Comunicazione e formazione su anticorruzione (Partner aziendali)

	Italia	Estero
Numero totale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	26	2
Fornitori diretti	26	2
Fornitori indiretti	0	0
Totale dei partner aziendali	444	5
Percentuale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	5,86%	40,00%

Sono in corso di esame, lo svolgimento di attività atte a sviluppare e diffondere la conoscenza collettiva riguardo gli aspetti economici, ambientali e sociali a in materia di anticorruzione.

Nel codice etico è stato inserito l'articolo 1.3 che determina che: *'Tutti i rapporti commerciali devono essere improntati all'integrità e alla lealtà e devono essere condotti senza alcun **conflitto tra interessi aziendali e personali**. Per raggiungere tale obiettivo, la Società richiede che tutti coloro che vi operano quali, a titolo esemplificativo, i propri*



amministratori, dirigenti e altri dipendenti nello svolgimento delle proprie mansioni, rispettino i più elevati standard di comportamento negli affari, agendo con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, salvaguardare la reputazione della Società.

È prevista una formazione a riguardo per tutto il personale nel corso del 2025. Il processo per far sì che i conflitti siano prevenuti e mitigati prevede:

1. assicurare la tempestiva diffusione del Codice Etico in tutta la Società e tra tutti i Destinatari
2. assicurare che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati all'attenzione di tutti i Destinatari;
3. fornire un adeguato supporto formativo e informativo, mettendo a disposizione un adeguato supporto in caso di dubbi circa l'interpretazione del Codice Etico;
4. assicurare che chiunque segnali violazioni del Codice Etico in buona fede non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione;
5. adottare sanzioni eque e commisurate al tipo di violazione del Codice Etico e applicare tali sanzioni in modo coerente a tutti gli amministratori, dirigenti e altri dipendenti (e, ove applicabile, a terzi) fatto salvo il rispetto del Codice Etico;
6. verificare periodicamente il rispetto delle norme del Codice Etico.

Per gestire le rimostranze, la Società ha messo a disposizione procedure complessivamente denominate **“meccanismo di rimostranza”**, basate su trasparenza, imparzialità, riservatezza e accessibilità, i dettagli sono illustrati nella procedura P-002 “Grievance Mechanism e Whistleblowing”.

Il Modello 231 e il Codice Etico sono resi pubblici e sono disponibili sul sito aziendale, dove viene specificato come avviene il controllo sul corretto funzionamento e sul rispetto delle normative, con i riferimenti all'Organismo di Vigilanza (OdV). È inoltre fornito un numero telefono e un indirizzo e-mail di contatto, destinato a ricevere segnalazioni relative a comportamenti scorretti o inadeguati rispetto a quanto previsto dal Modello, garantendo la tutela e la riservatezza del segnalante. La comunicazione delle criticità e le segnalazioni vengono fatte attraverso le modalità previste dal Whistleblowing e gestite seguendo la procedura del Grievance Mechanism.

A supporto della attuazione di queste procedure, verrà fornita una formazione periodica estesa a tutti dipendenti nel 2024. Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate criticità né attivazioni delle procedure di rimostranza.

Impegni in termini di policies

Arcoprofil mantiene una condotta responsabile nelle sue attività, nei rapporti di business e con tutti gli stakeholder che trova le sue origini nel codice etico, nel modello organizzativo 231 e in numerose politiche e procedure operative correlate. Nel 2024, tutti gli ambiti di attività di Arcoprofil sono regolati da policies e regolamenti interni qui di seguito elencati:

- **Codice Etico**
- **Grievance Mechanism e Whistleblowing**
- **Politica anticorruzione**
- **Politica sostenibilità**
- **Politica QHSE**
- **Istruzione IS-007 “DPIA – Data Protection Impact Assessment per il WB”**
- **Condizioni generali di fornitura**
- **Privacy policy**

Insieme a questi principi Arcoprofil esercita le sue attività in compliance con le certificazioni acquisite:

- **UNI EN ISO 9001: certificazione per Sistema gestione Qualità**
- **UNI EN ISO 14001: certificazione per Sistema gestione Ambientale**
- **UNI EN ISO 45001: certificazione per Salute e Sicurezza**
- **IATF 16949: certificazione sistema qualità Settore Automotive**
- **Ecovadis: sistema di valutazione performance ESG**
- **NQC SAQ 5.0: sistema di valutazione della sostenibilità e CSR settore automotive.**



Tutte le politiche e gli impegni assunti da Arcoprofil vengono messi a disposizione degli interessati tramite affissione in bacheca nei locali aziendali, affissione nella bacheca virtuale della piattaforma online “HR People” e raccolti nella pagina del sito aziendale intitolata “Sostenibilità”.

A livello aziendale, le attività e gli impegni vengono presi nel **pieno rispetto dei diritti umani** e seguendo i principi di precauzione, due diligence e del Modello 231, che definisce le responsabilità interne in ogni ambito di attività. Secondo questo modello vengono anche presentate relazioni periodiche all'Organismo di Vigilanza che verifica l'integrazione e il rispetto degli impegni presi a livello organizzativo nelle strategie, nelle politiche e nelle procedure operative.



Il coinvolgimento e l'aggiornamento rispetto agli impegni presi e attuati dall'organizzazione sono effettuati attraverso la formazione periodica sul Modello 231.

L'azienda considera l'individuo il suo asset primario e lo tutela ripudiando categoricamente ogni forma di discriminazione basata sul sesso, l'orientamento sessuale, la nazionalità, le convinzioni religiose, l'etnia, le opinioni personali e politiche, l'età, la salute e le condizioni economiche.

La Società rifiuta il lavoro forzato e minorile e qualsiasi tipo di molestia (fisica, verbale, sessuale o psicologica), abusi, minacce o intimidazioni nei luoghi di lavoro garantendo così condizioni di lavoro rispettose, anche in termini di orario di lavoro e determinazione delle retribuzioni.

Nel **rispetto della riservatezza e della privacy** di tutti i soggetti coinvolti, l'azienda garantisce la protezione delle informazioni e dei dati in suo possesso, conformandosi alla normativa vigente sulla **protezione dei dati personali**.

Arcoprofil adotta le misure di sicurezza più adeguate al trattamento dei dati personali e sensibili, in conformità alla legislazione applicabile. Si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, acquisite o generate nel corso delle relazioni d'affari, evitando qualsiasi uso improprio di tali informazioni.

Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai dipendenti durante il loro lavoro o nello svolgimento delle mansioni aziendali

appartengono all'organizzazione e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza autorizzazione esplicita.

Per garantire la gestione e la supervisione di tutte le attività relative alla privacy, Arcoprofil ha nominato un Data Protection Officer.

L'azienda conferma che nel 2024 non ci sono state perdite di dati e informazioni sensibili e che non sono state ricevute denunce in tal senso durante il periodo di rendicontazione.

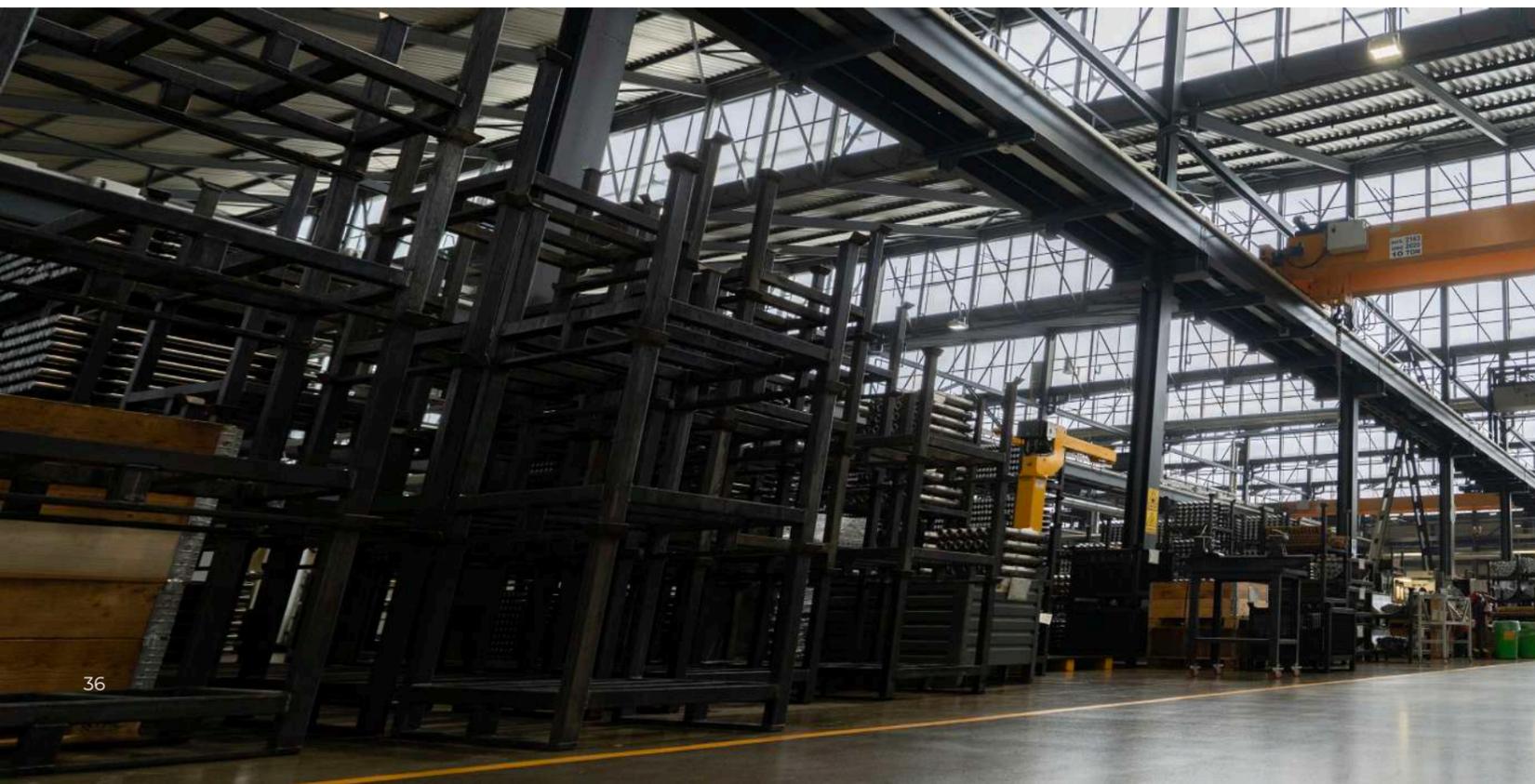
Nel 2024 non si registrano azioni legali in atto per non conformità o mancata ottemperanza alle leggi e ai regolamenti che si applicano alla organizzazione.

Risk management

Non è definito un ruolo specifico per la gestione dei rischi, ma l'analisi e la valutazione viene fatta secondo le procedure definite dal Sistema Gestione Qualità ISO 9001, approccio sistemico utilizzato per il conseguimento delle diverse norme ISO conseguite dall'azienda.

Ad esempio, per quanto riguarda la salute e sicurezza, l'ISO 45001 prevede che l'azienda adotti un **approccio che privilegia la prevenzione, unito ad una valutazione continua e puntuale dei rischi**. Ogni attività viene monitorata per individuare potenziali pericoli legati alla sicurezza sul lavoro, con una particolare attenzione all'aggiornamento costante delle misure preventive e protettive. Ciò include anche la valutazione periodica dei fattori ambientali che potrebbero influire sulla salute dei lavoratori, implementando azioni correttive o migliorative laddove necessario.

Infine, per la gestione ambientale seguendo la normativa ISO 14001, l'approccio mira a ridurre gli impatti negativi attraverso la valutazione regolare degli aspetti ambientali legati alle attività aziendali. Vengono adottate misure preventive per minimizzare i rischi di contaminazione, ottimizzare il consumo di risorse e ridurre le emissioni, garantendo il rispetto delle normative ambientali e contribuendo alla sostenibilità a lungo termine. In sintesi, la gestione del rischio in azienda si fonda su un approccio integrato che promuove la prevenzione, utilizzando strumenti avanzati e una costante attenzione alle diverse dimensioni del rischio, al fine di tutelare la qualità, la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente.





4.2 Tema materiale: le performance economiche

GRI 201-1

Dall'analisi di materialità è emerso che uno degli aspetti di maggiore rilevanza per Arcoprofil e per i suoi stakeholder riguarda la performance dell'azienda nel mercato di riferimento. L'azienda si impegna ogni giorno a garantire risultati economici e finanziari eccellenti, con l'obiettivo di proteggere e accrescere il valore dell'impresa. La finalità è aumentare la sostenibilità economica delle attività, nonché il valore creato e distribuito. Un costante focus sull'innovazione, insieme alla capacità di analizzare e comprendere le evoluzioni del mercato, è essenziale per favorire un miglioramento continuo e sostenere lo sviluppo del business anche di fronte ai cambiamenti dei fattori esterni.

Nel contesto di un improvviso calo degli ordinativi registrato tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, l'azienda ha adottato misure tempestive volte a contenere l'impatto sull'organizzazione del lavoro, cercando al contempo di tutelare il benessere del personale. In particolare, si è deciso di ridurre l'orario di lavoro intervenendo con la cassa CIGO sulle giornate del venerdì e, ove possibile, sospendendo anche il turno notturno del giovedì. Questa scelta ha permesso di offrire ai dipendenti una maggiore conciliazione tra vita privata e lavoro, attraverso weekend prolungati o una diminuzione delle ore notturne.

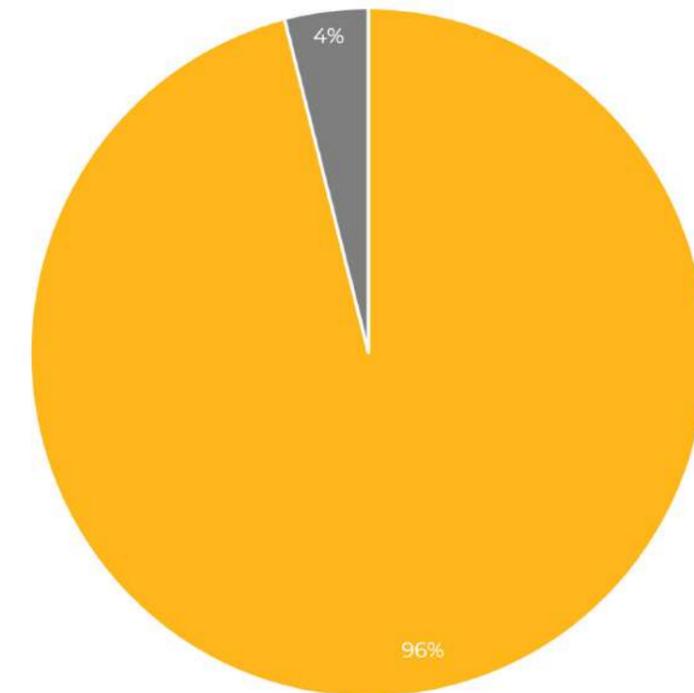
Nonostante il contesto sfidante, l'efficacia della gestione ha permesso di ottenere un risultato positivo in termini di efficienza produttiva: l'incidenza dei costi del personale rispetto al ricavo delle lavorazioni è infatti passata dal 45,44% nel 2023 al 45,33% nel 2024. Questo miglioramento, seppur contenuto, testimonia l'impegno dell'azienda nell'ottimizzare le risorse disponibili senza compromettere il valore sociale della propria organizzazione.

Il valore economico generato nel 2024 è stato pari a 30.002.995,92€ di cui 95,52% è stato distribuito ai fornitori e il 4,48% è stato trattenuto.

Sul totale del valore economico utilizzato il 71,57% è rappresentato dai costi operativi (ovvero utilizzati per componenti, impianti, o servizi acquistati) mentre il 23,95% è stato destinato al personale.

GRI 201-1 - Valore economico diretto generato e distribuito

	Valore	Percentuale
VALORE ECONOMICO GENERATO	€ 30.002.995,92	100,00%
Ricavi	€ 30.002.995,92	100,00%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€ 28.658.000,00	95,52%
Costi operativi	€ 21.472.000,00	71,57%
Salari e benefit dei dipendenti	€ 7.186.000,00	23,95%
Pagamenti a fornitori di capitale	€ 0,00	0,00%
Pagamenti ai governi	€ 0,00	0,00%
Investimenti nella comunità	€ 0,00	0,00%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€ 1.344.995,92	4,48%



■ valore economico distribuito ■ valore economico trattenuto



4.3 Tema materiale: qualità del prodotto

La qualità e l'affidabilità rappresentano la missione principale di Arcoprofil e grazie a un costante impegno verso l'innovazione e il miglioramento continuo, Arcoprofil offre ai propri clienti soluzioni tecniche sempre all'avanguardia, e dei processi studiati per una efficace riduzione dei costi e degli sprechi.

L'azienda ha ottenuto numerose certificazioni internazionali per il proprio impianto produttivo, a testimonianza dell'impegno verso un elevato standard qualitativo e una gestione ottimale dei processi aziendali. In particolare, Arcoprofil adotta le norme ISO 9001, e IATF 16949, sistemi di gestione qualità (SGQ) che consentono di monitorare e ottimizzare continuamente la qualità dei prodotti.

Il SGQ si basa sull'analisi del rischio di qualità (risk-based thinking), un metodo che permette di identificare, valutare e gestire i potenziali rischi legati ai processi produttivi. Tra gli strumenti utilizzati, la FMEA (Failure Mode and Effects Analysis) svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione della difettosità dei prodotti. Questo strumento consente di analizzare in modo sistematico ogni fase del processo, individuando possibili difetti e determinando le azioni correttive o di miglioramento da intraprendere per evitarne il verificarsi, garantendo così prodotti conformi agli standard di qualità.

In caso di non conformità o problematiche di qualità, rilevate internamente o segnalate dal cliente o da audit esterni, viene attivata la procedura 8D che coinvolge i principali process owner dell'attività e il responsabile qualità nelle seguenti attività:

- analisi delle cause della NC
- individuazione e attuazione delle azioni correttive/preventive
- verifica dell'efficacia delle azioni correttive e registrazione del rapporto di non conformità
- verifica dell'efficacia delle misure preventive adottate e chiusura della non conformità.
- capitalizzazione dell'esperienza tramite le LLC (Lesson Learn Card)

Lo stesso approccio viene esteso alle non conformità in materia ambientale (mancato rispetto delle norme procedure e controlli previsti, incidenti anomali), **e in materia di data protection** (data breach).

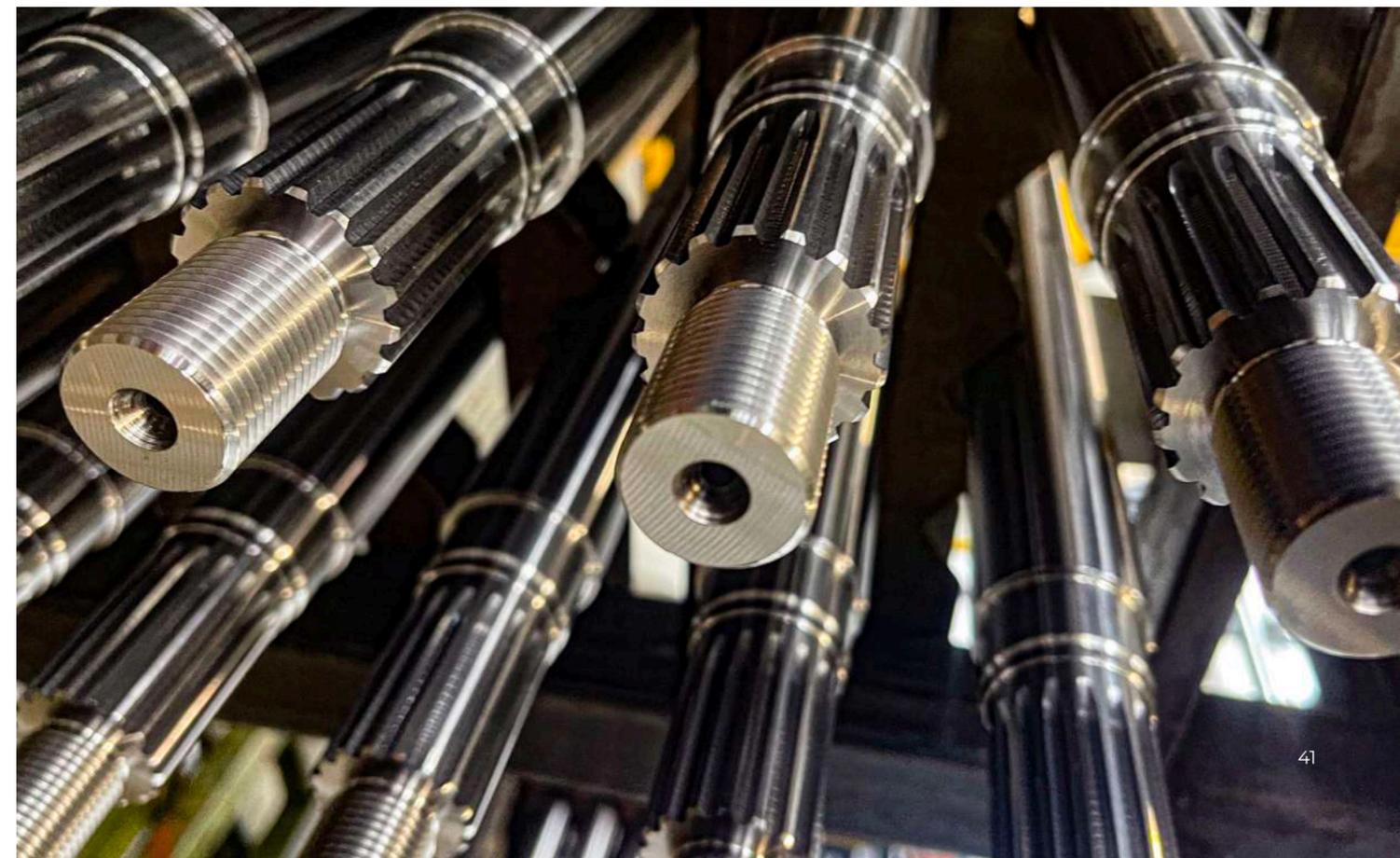
La fornitura delle materie prime è regolata da una procedura che prevede

un sistema di controlli che va dall'accurata scelta dei fornitori alle verifiche giornaliere di tutta la merce in entrata, fino ad arrivare alle periodiche visite esterne presso i fornitori stessi, seguendo rigorosi parametri di valutazione. L'ufficio qualità, inoltre, esegue internamente la maggior parte delle analisi sia dimensionali che metallografiche.

Arcoprofil si distingue per un approccio attento alla selezione dei materiali e delle tecnologie impiegate e dedica particolare attenzione all'ascolto delle necessità dei clienti ed è in grado di offrire supporto tecnico per nuovi progetti.

Le attività aziendali sono orientate verso la massima soddisfazione del cliente, con un continuo impegno a migliorare la qualità dei prodotti e dei processi tramite verifiche, self-audit o speed-audit di autovalutazione interni.

Uno degli obiettivi principali di Arcoprofil è quello di combinare l'eccellenza tecnica con un approccio sostenibile, per realizzare soluzioni che non solo rispondano alle esigenze del mercato, ma che siano anche allineate ai più elevati standard internazionali. **Tutti i prodotti forniti dall'azienda non provengono da zone di conflitto (Conflict-Free Minerals Declaration) e sono conformi alla direttiva RoHS, contro l'uso di sostanze chimiche pericolose (sui prodotti elettronici che non forniamo), e aderisce al regolamento REACH, garantendo che i materiali forniti siano privi di sostanze chimiche dannose o pericolose per la salute e l'ambiente.**





4.4 Tema materiale: Gestione della catena di fornitura

GRI 204-1 / 308-1 / 308-2 / 414-1 / 414-2

La gestione della catena di approvvigionamento riveste un ruolo centrale nella politica operativa di Arcoprofil, in particolare la selezione dei fornitori della materia prima e dei fornitori di conto lavoro sono le due attività fondamentali per l'azienda.

I fornitori diretti, ovvero quelli strettamente connessi all'attività di produzione, come acciaierie e fornitori di conto lavoro, sono selezionati con particolare attenzione, basandosi su criteri come la storia aziendale, le referenze e le informazioni ottenute dal mercato, la disponibilità delle certificazioni in ambito ambientale e sistema qualità.

L'elenco dei fornitori qualificati viene aggiornato annualmente, con l'assegnazione di un punteggio a ciascuno considerando parametri quali:

- **Certificazioni (ISO)**
- **Livello qualità di prodotto**
- **Livello del servizio (puntualità, tempestività, precisione)**

Dal 2024 le condizioni di fornitura includono anche indicazioni su come i fornitori dovrebbero affrontare le tematiche di sostenibilità divenute fondamentali per Arcoprofil.

I fornitori sono tenuti a rispettare questi requisiti e a trasmetterli lungo la loro catena di approvvigionamento, con l'obiettivo di garantire la soddisfazione del cliente e contribuire alla stabilità e crescita dell'azienda. Data la crescente importanza del tema, nel 2024 è stato riformulato il modulo di valutazione e scelta dei fornitori diretti e indiretti (solo quelli ritenuti strategici) introducendo la sostenibilità tra i criteri di valutazione complessiva della performance.

La maturità raggiunta in questo aspetto viene verificata tramite l'invio di un questionario di sostenibilità che indaga il livello di adesione alle tematiche ESG ed assegna un punteggio finale al fornitore che incide sulla performance complessiva. La diffusione di questo questionario però verrà completata nel corso del 2025, quando si avranno perciò i primi risultati dell'indagine.

Gli approvvigionamenti di beni e servizi strategici vengono gestiti coinvolgendo più fornitori alternativi per garantire diversificazione, sicurezza e continuità nell'approvvigionamento.

Riguardo alla ripartizione territoriale dei fornitori, nonostante la prossimità geografica non rappresenti un criterio di selezione, si privilegiano fornitori locali che operano nel raggio di 200 km dalla sede dell'azienda. Il 92% delle spese totali, infatti, sono state destinate in favore di questi ultimi

GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

	Valore
Quota del bilancio preventivo utilizzato per sedi delle attività significative che viene spesa a favore di fornitori locali in relazione a tali attività	15.489.077,80
Bilancio preventivo utilizzato per sedi delle attività significative che viene spesa a favore di fornitori	16.897.018,36
Percentuale del bilancio preventivo utilizzato per sedi delle attività significative che viene spesa a favore di fornitori locali in relazione a tali attività	91,67%

Nel 2024, l'azienda non ha valutato nuovi fornitori secondo criteri ambientali sebbene la certificazione ISO 14001 sia un requisito auspicabile per iniziare un rapporto di fornitura. Ugualmente, neanche i criteri sociali costituiscono parametri di selezione, poiché le forniture provengono principalmente da Paesi europei, dove i diritti dei lavoratori sono generalmente tutelati e dove non si individuano rischi significativi legati al lavoro minorile, forzato o obbligatorio, né a violazioni delle libertà di associazione o della contrattazione collettiva.



Environmental sustainability

La “E” nell’ESG si riferisce al modo in cui gestiamo il nostro impatto sull’ambiente.

Questo include una serie di fattori come le emissioni di carbonio, l’efficienza energetica, la gestione dei rifiuti e l’uso dell’acqua.

Arcoprofil si impegna a prendersi la responsabilità di ridurre la propria impronta ambientale, allineandosi alle normative e agli obiettivi globali di sostenibilità.

Per noi, integrare pratiche ambientali non solo riduce i rischi, ma offre anche opportunità di innovazione, risparmio sui costi e resilienza a lungo termine.





5. La responsabilità ambientale

Arcoprofil considera la protezione dell'ambiente e la riduzione degli impatti ambientali tra le proprie priorità.

L'azienda adotta un approccio responsabile mirato al miglioramento delle performance ambientali, perseguendo questo obiettivo in tutti i suoi ambiti operativi.

Ciò include la gestione sostenibile delle risorse, l'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla produzione, il monitoraggio dei consumi energetici e idrici, la gestione degli scarti di lavorazione e la riduzione delle emissioni durante il ciclo produttivo e nella gestione complessiva dell'organizzazione.

Il conseguimento della certificazione ISO 14001, insieme alla politica ambientale ha posto le basi della efficiente gestione già dagli anni 2000, molti anni prima che si parlasse di sostenibilità.

5.1 Tema materiale: Gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni

GRI 302-3 / 302-4 / 305-4 / 305-5

L'attività di Arcoprofil riguarda la produzione di componenti meccaniche, attività di industria pesante che determina un particolare dispendio energetico, considerando che all'interno dello stabilimento si svolgono tutte le fasi di lavorazione, compresi i trattamenti termici notoriamente ad elevato consumo energetico.

Arcoprofil è da sempre molto attenta nella rendicontazione dei propri consumi energetici, che risultano costantemente monitorati in maniera complessiva per l'intero sito e non ancora suddivisi per singola risorsa o reparto.





È stata avviata un'analisi per una ulteriore segmentazione dei consumi sulla base delle fasi produttive tramite l'installazione di contatori nella rete elettrica, nell'ambito del conseguimento della certificazione energetica ISO 50001 che avverrà nel 2025.

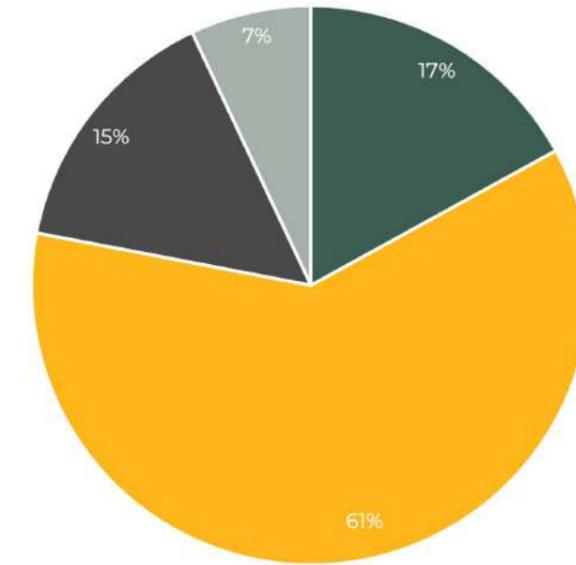
Nel complesso, nell'anno 2024, i consumi totali di energia all'interno dell'organizzazione hanno raggiunto 23.171,58GJ. Considerando il quantitativo di prodotto generato da Arcoprofil nel corso del periodo di rendicontazione, per ogni tonnellata prodotta (tot materia prima lavorata 10.276t) sono stati consumati 2,25 GJ di energia.

GRI 302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione

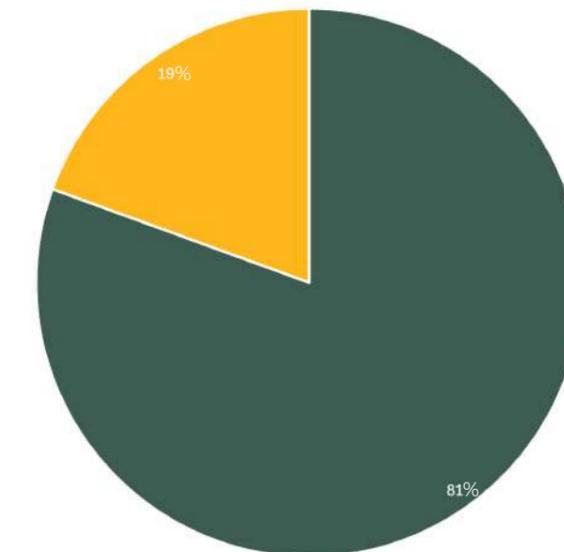
Consumo energia	GJ
Combustibile da fonti non rinnovabili	3.857,21
Combustibile da fonti non rinnovabili per mezzi	122,36
Energia elettrica acquistata	14.167,57
Energia elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	3.423,80
Energia per teleriscaldamento acquistata	1.600,63
Consumo energia totale	23.171,58

Disgregando i consumi energetici si rileva che

- **il 17% del consumo è derivato da fonti non rinnovabili**, principalmente costituita dal gas per il riscaldamento dei locali e dal consumo di benzina e gasolio dei mezzi aziendali;
- **il 61% per l'approvvigionamento di energia elettrica per il funzionamento dei macchinari e l'illuminazione;**
- **il 7% da energia acquistata per il teleriscaldamento**, impianto attivato nel 2024
- **il 15% da energia elettrica autoprodotta e consumata dall'impianto fotovoltaico** di 1.416Kwp (5.753,09 GJ). **Sul totale dell'energia elettrica consumata, quella green autoprodotta rappresenta il 19%**



- Combustibile da fonti non rinnovabili
- Energia elettrica acquistata
- Energia elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili
- Energia per teleriscaldamento acquistata



- Energia elettrica acquistata
- Energia elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili



GRI 302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione

		TOTALE
A - CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI		3.979,58 GJ
Benzina	0,00 L	0,00 GJ
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	0,00 L	0,00 GJ
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	0,00 L	0,00 GJ
per altri scopi (specificare note)	0,00 L	0,00 GJ
Gas Naturale	106.582,29 smc	3.857,21 GJ
per riscaldamento	106.582,29 smc	3.857,21 GJ
per altri scopi (specificare note)	0,00 smc	0,00 GJ
Gasolio	3.438,59 L	122,36 GJ
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	1.867,84 L	66,47 GJ
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	1.570,75 L	55,90 GJ
per altri scopi (specificare note)	0,00 L	0,00 GJ
B - CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	4.886.492,94 Kwh	17.591,37 GJ
Acquisto di energia elettrica	3.935.436,00 Kwh	14.167,57 GJ
di cui energia elettrica rinnovabile certificata - Da terze parti	0,00 Kwh	0,00 GJ
di cui energia elettrica non certificata - Da terze parti	3.935.436,00 Kwh	14.167,57 GJ
Autogenerazione di energia elettrica (no combustione)	1.454.875,80 Kwh	5.237,55 GJ
di cui prodotta da impianti solari fotovoltaici	1.454.875,80 Kwh	5.237,55 GJ
Vendita di energia elettrica	503.818,86 Kwh	1.813,75 GJ
Energia elettrica venduta - A terze parti	503.818,86 Kwh	1.813,75 GJ
C - CONSUMO DI ENERGIA PER TELERISCALDAMENTO	444.619,24 Kwh	1.600,63 GJ
Acquisto di energia per teleriscaldamento	288.713,79 Kwht	1.600,63 GJ
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA		23.171,58 GJ

CONFRONTO CONSUMI ENERGETICI	2024	2023	Variazione
A - Consumo totale di combustibile da fonti non rinnovabili	3.979,58 GJ	6.449,34 GJ	-2.469,77 GJ
B - Consumo di energia elettrica	17.591,37 GJ	13.818,43 GJ	3.772,94 GJ
C - Consumo di energia per teleriscaldamento	1.600,63 GJ	0,00 GJ	1.600,63GJ
Totale consumo di energia	23.171,58 GJ	20.267,78 GJ	2.903,80 GJ

Confrontando i dati con il 2023 preso come baseline, si rileva un **aumento di 2.903,80 GJ (ovvero + 12,53%) di consumo di energia totale.**

Relativamente ai principali centri di consumo energetico è possibile osservare che:

- Riguardo all'energia elettrica: aumento sia del consumo che dell'acquisto, da ricondurre all'installazione di una lavatrice ad alcool modificato e il forno di cementazione entrato a pieno regime;
- Riguardo all'energia green autoprodotta: leggera diminuzione dell'autoproduzione di energia da impianto fotovoltaico ma lieve incremento dell'autoconsumo;
- Riguardo al consumo di combustibili: riduzione del 38,93% del consumo di gas naturale grazie al collegamento alla rete di teleriscaldamento;
- Apprezzabile riduzione di gasolio e benzina per la cessione di molti veicoli della flotta aziendale;
- Riguardo ai consumi di energia per il teleriscaldamento: aumento dei consumi per attivazione linea a partire da settembre 2024

Per il calcolo dell'equivalenza tra energia termica (da teleriscaldamento) ed energia elettrica è stato utilizzato il fattore di conversione (1,54) comunicatoci dal gestore che indica un rendimento generale di molto inferiore alla media degli impianti di termovalorizzazione in Italia.

Per contestualizzare il livello di efficienza energetica dell'organizzazione viene utilizzato l'indice di intensità energetica che, nel nostro caso, rapporta i consumi energetici con i ricavi totali. **Da questo raffronto emerge un indice di intensità di 0,00072.**

I consumi energetici dell'azienda, appena analizzati, hanno come conseguenza la generazione di diverse categorie di emissioni di gas a effetto serra (GHG):

- Emissioni dirette (Scope 1): generate direttamente dall'azienda in seguito alle proprie attività e dai propri asset aziendali;
- Emissioni indirette (Scope 2): derivanti, ad esempio, dal consumo di energia prodotta da terze parti. Per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), sono stati utilizzati fattori di conversione che provengono da fonti autorevoli e aggiornate (si veda nota metodologica)



Per le emissioni dirette (Scope 1), e le emissioni indirette (Scope 2), sono stati utilizzati i fattori di conversione “DEFRA Fuel Properties - Petrol (average biofuel blend)” e gli “AIB European Residual Mixes (Total Supplier Mix IT)” vedi tabella in appendice.

Inoltre, per il calcolo delle emissioni derivanti dall'energia elettrica acquistata (Scope 2) si è applicato sia il metodo location based che il metodo market based. Con questo metodo si misurano le emissioni basandosi sia sul mix energetico tipico della rete elettrica locale e sia sul mix energetico del proprio contratto di fornitura con l'ente erogatore del servizio.

La selezione di entrambi i criteri ci consente di ottenere una visione più completa e accurata delle emissioni, offrendo sia una panoramica realistica dell'intensità di carbonio della rete elettrica locale (location-based), sia una visione delle azioni positive e volontarie adottate o che si potranno adottare per ridurre le emissioni attraverso l'acquisto di energia verde (market-based).

Per l'energia termica acquistata invece, è disponibile un fattore di emissione specifico che ci è stato comunicato da Alto Vicentino Ambiente Srl, gestore del servizio e certificato dall'ente ICIM Spa, sviluppato sulla base di dati reali e contestualizzati, che tengono conto del mix energetico effettivamente utilizzato (biomassa, gas, rifiuti), dell'efficienza della rete di distribuzione e di altre variabili tecniche.

Poiché non esistono attualmente fattori di emissione standardizzati o largamente riconosciuti a livello internazionale per il calcolo delle emissioni Scope 2 in modalità location-based riferite all'energia termica, si è scelto di applicare il medesimo fattore di emissione sia nella metodologia location-based, sia nella market-based.

Tale approccio è in linea con quanto previsto dal GHG Protocol, che consente l'utilizzo di fattori di emissione specifici qualora siano rappresentativi della realtà operativa e trasparentemente documentati.

Nel corso del periodo di rendicontazione sono state emesse complessivamente 1.857,15 tonnellate di CO₂ equivalente secondo l'approccio location-based e 2.352,23 tonnellate di CO₂e secondo l'approccio market-based.

Lo Scope 1, relativo alle emissioni dirette (225,77 t di CO₂e), rappresenta il 12,15% nel metodo location-based, mentre il 9,6% secondo l'approccio market-based.

Rapportando le emissioni complessive generate alla produzione dell'azienda, si ottiene che per ogni tonnellata di prodotto finito sono state emesse 0,181 tonnellate CO₂e (location-based) e 0,229 t CO₂e (market-based) (tot prodotti

finiti 2024 10.276 ton)

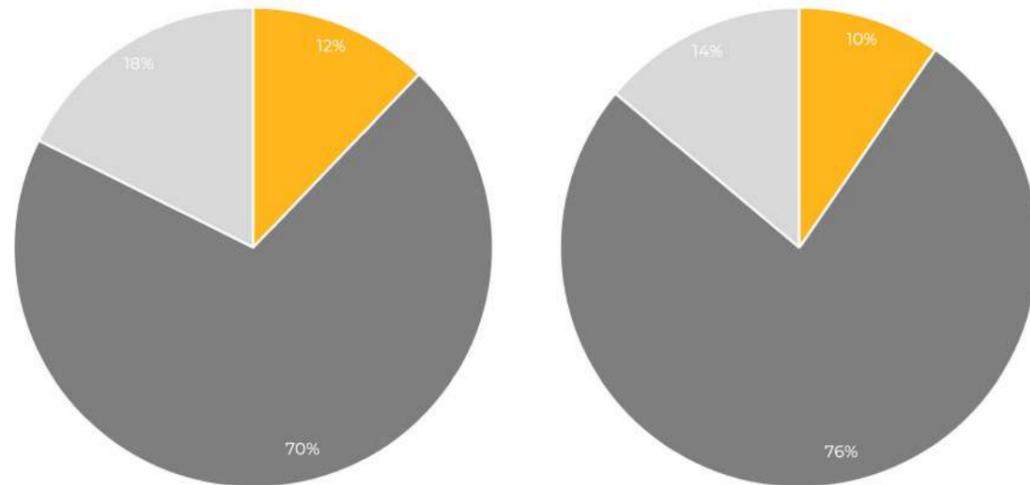
Rispetto al 2023, si può apprezzare una riduzione considerevole delle emissioni dirette di scope 1 (-38,14%) mentre risultano più alte le emissioni indirette di scope 2 market based (+58,85%), correlate all'aumento del consumo di energia elettrica e soprattutto per il valore molto alto delle emissioni del teleriscaldamento, un valore decisamente superiore, quello dichiarato da AVA, rispetto alle emissioni medie per questo tipo di impianti.

GRI 305-1a - emissione diretta di gas a effetto serra SCOPE 1

	TOTALE tCO₂e
Emissioni derivanti da combustibile da fonti non rinnovabili	225,77
Emissioni derivanti da combustibile da fonti non rinnovabili - sedi e uffici	217,13
di cui benzina	0,00
di cui gas naturale	217,13
di cui gasolio	0,00
Emissioni derivanti da combustibile da fonti non rinnovabili - flotta aziendale	8,64
di cui benzina	0,00
di cui gasolio	8,64
Emissioni fuggitive	0,00
Emissioni di HFC da impianti di condizionamento dell'aria e di refrigerazione	0,00
Altre emissioni fuggitive	0,00
Totale SCOPE 1	225,77

GRI 305-2 - emissione indirette di gas a effetto serra da consumi energetici SCOPE 2

	tCO₂e location based	tCO₂e market based
Energia elettrica acquistata	1.304,01	1.799,08
Energia termica acquistata	327,37	327,37
Totali	1.631,38	2.126,45



- emissione indirette di gas a effetto serra da consumi energetici - location based (SCOPE 2)
- emissione indirette di gas a effetto serra da consumi energetici - energia termica acquistata (SCOPE 2)
- emissione diretta di gas a effetto serra (SCOPE 1)

- emissione indirette di gas a effetto serra da consumi energetici - market based (SCOPE 2)
- emissione indirette di gas a effetto serra da consumi energetici - energia termica acquistata (SCOPE 2)
- emissione diretta di gas a effetto serra (SCOPE 1)

5.2 Tema materiale: Gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati

GRI 301-1 / 301-2 / 301-3

I principali rifiuti speciali prodotti dall'azienda derivano dalle attività tipiche del settore metalmeccanico legate alla lavorazione dell'acciaio e delle micro-leghe. L'acciaio è per sua natura una ferrolega con riciclabilità infinita, che permette di essere riciclato infinite volte senza perdere le proprie proprietà e tramite un processo energeticamente efficiente. Oltre a questo le moderne tecnologie per la produzione dell'acciaio come l'uso dei forni elettrici ad arco (EAF) sta rendendo il processo più efficiente e meno inquinante rispetto ai metodi tradizionali.

La quasi totalità del materiale che viene lavorato in Arcoprofil è prodotta da scarti (scraps) ovvero frutto dell'economia circolare che si realizza con il riciclo

e re immissione degli scarti ferrosi nel processo di produzione della materia prima.

I rifiuti prodotti in azienda si realizzano durante queste fasi di produzione:

- **fase di lavorazione:** in questa fase vengono generati rottami e trucioli ferrosi derivati dall'asportazione del materiale in eccesso, oppure scarti per non conformità del prodotto;
- **fase di imballaggio:** rifiuti di packaging di protezione o conservazione del prodotto principale costituiti da carta, cartone, plastiche, legno, olii e materiali misti. Una grande quantità di questi rifiuti viene risparmiata grazie alla buona pratica nell'uso di imballi ritornabili di proprietà dei clienti e lo studio di soluzioni di imballo ecocompatibili;
- **attività di manutenzione su impianti e macchinari** da cui derivano oli esausti, emulsioni e fanghi.

I rifiuti sono raccolti in contenitori differenziati, vengono identificati secondo diverse categorie, classificati secondo il codice EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) e misurate in termini di quantitativo in peso prodotto.

Il trasporto e il conferimento sono affidati ad aziende di consolidata competenza tecnica e professionale.

Nel 2024 sono stati portati avanti i progetti mirati a promuovere la diminuzione dei rifiuti prodotti, in particolare la plastica, e a favorire il recupero dei materiali di scarto anziché il loro smaltimento.

È stato introdotto il sistema di pesatura dei rifiuti prodotti (ad eccezione dei rifiuti urbani) in vista dell'iscrizione dell'azienda al RENTRI (registro elettronico nazionale tracciabilità rifiuti) previsto nel 2025.

Per l'anno 2024 non sono state fatte delle analisi sulla percentuale di prodotto riciclato o recuperato contenuto nei materiali utilizzati per l'imballo (tra i materiali consumabili acquistati, l'unico materiale riciclato certificabile è la carta) ma **sono state chieste le acciaierie per individuare la percentuale di materiale riciclato contenuto nella materia prima acquistata.** I nostri due principali fornitori di materia prima, ACV e ABS, dichiarano che il 75% e il 93% del materiale fornito ad Arcoprofil è proveniente da riciclo (rottame).

Considerando l'acciaio, come il principale materiale in ingresso, ne consegue che circa **l'83% dei materiali utilizzati per la produzione è proveniente da riciclo** (media 84% del tot acciaio 10.738,86t + 0,34t carta/10.924,97t).

Nella tabella qui di seguito riportata viene dettagliato l'elenco dei materiali in ingresso utilizzati per le fasi di produzione, lavorazione, imballo.



GRI 301-1 - Materiali utilizzati in base a peso e volume

	Totale t
Totale materiali rinnovabili	10.807,42
Acciaio da barra	9.799,32
Acciaio da forgiati	939,54
Casse in legno	39,80
Pallet legno (comprese sponde)	28,42
Carta	0,34
Totale materiali non rinnovabili	117,55
CATEGORIA IMBALLI	
Rete tubolare	5,00
VCI (compresi rotoli, buste, cappucci, carta)	2,20
Bobina cartone ondulato	0,99
Bobina film estensibile	0,30
Nylon foglia neutra rigenerata	12,17
Reggia	0,66
Sacchi neri/sacchi gialli	0,64
Nastro avana	0,11
Spugna in EPS	0,43
CATEGORIA PRODOTTI CHIMICI	
Fluidi protettivi	8,40
Fluidi da taglio e dentatura	12,37
Oli per stampaggio e deformazione	3,30
Lubrificanti	18,80
Refrigeranti (per rettifica)	2,08
Anti-ruggine	1,59
Detergenti	7,20
Azoto	33,09
Alcol metilico	8,23
Totale materiali utilizzati per la produzione	10.924,97

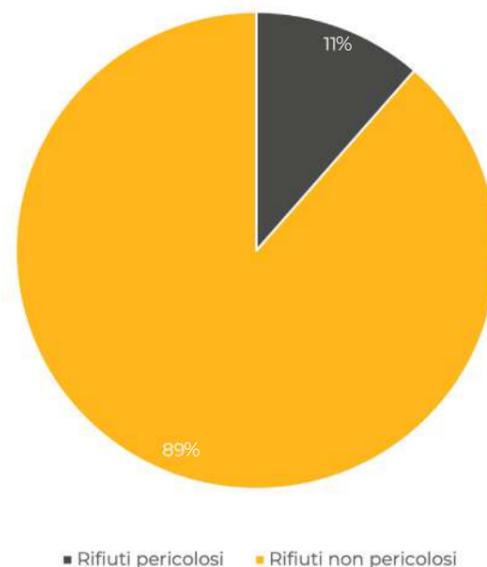


Nel corso del 2024, sono state prodotte nel complesso 3.050,38 tonnellate di rifiuti, che paragonate alla produzione dell'azienda (10.275,83 ton prodotto finito) determinano la generazione di 0,297 tonnellate di rifiuti per ogni tonnellata di prodotto finito.

Come detto nell'introduzione, la maggior quantità dei nostri rifiuti è costituita da rottami e trucioli, materiali altamente riciclabili che vengono reinmessi nel ciclo produttivo (totale scarti 2.684,58 nel 2024).

Il totale dei rifiuti smaltiti in discarica non recuperabili nel 2024 sono stati 316,04t (10,36%) mentre sono state avviate operazioni di recupero per 2.734,34t di rifiuti, ovvero per l'89,64%, dei rifiuti prodotti, percentuali rimaste quasi invariate rispetto allo scorso anno.

Anche la percentuale di rifiuti pericolosi che vengono recuperati (principalmente emulsioni) rimane pressochè invariata e si attesta oggi attorno al 10%, ma sono state avviate delle ricerche per fornitori in grado di recuperare questi rifiuti, con il fine ultimo di minimizzare il quantitativo di sostanze pericolose smaltite in discarica.



GRI 306-3 - Rifiuti generati

	Totale t
Totale rifiuti pericolosi	347,78
120109* - emulsioni	310,49
120116* - sabbia graniglia	2,75
120118* - fanghi rettifica	13,99
130205* - olio esausto	5,70
150110* - imballaggi con residui di sostanze pericolose tank	3,16
150202* - materiali misti sporchi/contaminati	11,34
160601* - batterie al piombo	0,05
160305* - rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0,31
Totale rifiuti non pericolosi	2.702,60
120101 - truciolo	2.112,48
120199 - rottame	572,10
120121 - mole esauste	0,71
150101 - carta	2,08
150103 - legno	7,70
150106 - materiali imballaggio misti	4,75
160214 - materiale elettronico	0,64
160604 - batterie alcaline	0,04
160605 - altre batterie	0,02
200303 - residui della pulizia stradale	2,09

GRI 306-4 - Rifiuti non conferiti in discarica

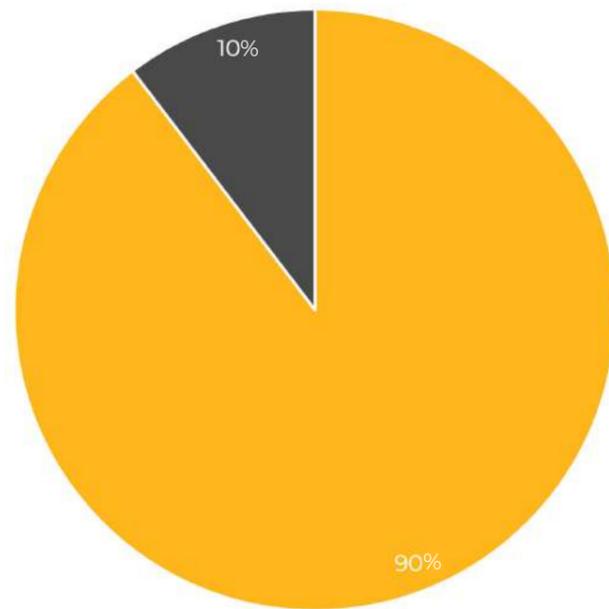
	Totale t	
	Presso il sito	Fuori dal sito
Peso totale di rifiuti pericolosi	0,00	34,54
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00
Riciclaggio	0,00	34,54
Altre operazioni di recupero	0,00	0,00
Peso totale di rifiuti non pericolosi	0,00	2.699,80
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00
Riciclaggio	0,00	2.699,80
Altre operazioni di recupero	0,00	0,00



GRI 306-5 - Rifiuti conferiti in discarica

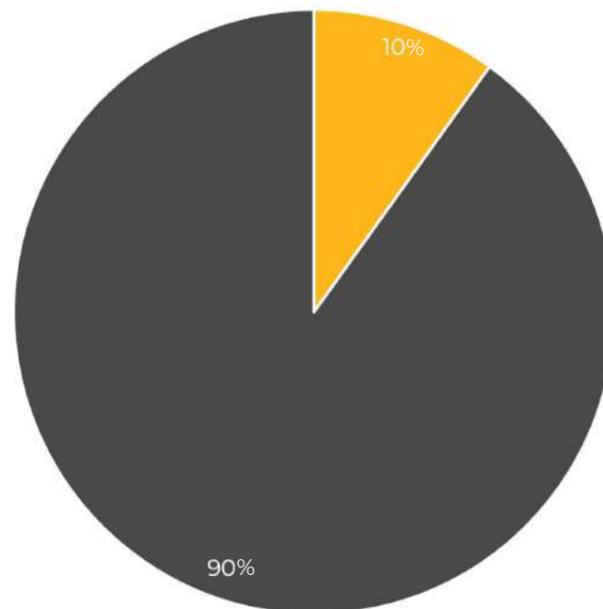
	Totale t	
	Presso il sito	Fuori dal sito
Peso totale di rifiuti pericolosi	0,00	313,24
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00
Messa in discarica	0,00	313,24
Altre operazioni di smaltimento	0,00	0,00
Peso totale di rifiuti non pericolosi	0,00	2,80
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00
Messa in discarica	0,00	2,80
Altre operazioni di smaltimento	0,00	0,00

Totale rifiuti recuperati/non recuperati



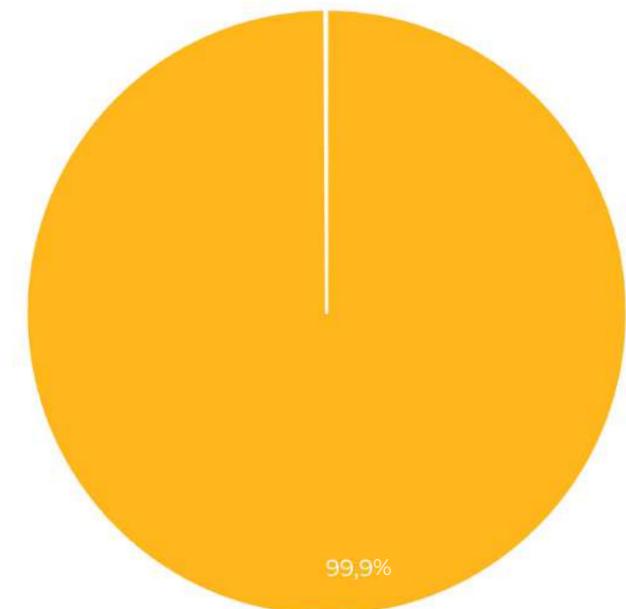
■ Rifiuti recuperati ■ Rifiuti non recuperati

Totale rifiuti pericolosi recuperati/non recuperati



■ Rifiuti pericolosi recuperati ■ Rifiuti pericolosi non recuperati

Totale rifiuti non pericolosi recuperati/non recuperati



■ Rifiuti non pericolosi recuperati ■ Rifiuti non pericolosi non recuperati



5.3 Tema materiale: Gestione delle risorse idriche

GRI 303-1 / 303-3 / 303-4 / 303-5

L'approvvigionamento della risorsa idrica utilizzata nelle attività produttive aziendali è effettuato principalmente tramite l'acquedotto pubblico e viene utilizzata nei processi produttivi insieme agli olii e per usi sanitari.

La rendicontazione dei consumi di acqua avviene tramite le fatture del Gestore del servizio idrico, i quali sono considerati coincidenti con i volumi prelevati dalla rete dell'acquedotto, non avendo ulteriori fonti di approvvigionamento e non presentando scarichi idrici di tipo industriale, ma solo scarico nella rete fognaria.

Sono riportati di seguito i dati relativi ai prelievi idrici e ai consumi di acqua espressi in Megalitri. Nel dato relativo al consumo di acqua non è stato decurtato il volume da imputare agli scarichi, poiché non noti, conseguentemente il consumo idrico coincide con il prelievo di acqua da terze parti.

Nel periodo di rendicontazione, il prelievo complessivo di acqua è pari a 3,5 ML e risulta che l'intero volume di acqua prelevata viene consumata dai processi produttivi e lavaggi, mentre la rimanente viene impiegata per usi sanitari negli uffici.

Riparametrando il consumo di acqua rispetto alla quantità di prodotto finito nel 2023, si ottiene che per ogni tonnellata prodotta (10.275,83t prodotto finito) sono stati utilizzati circa 340 litri di acqua. (3,5ML = 3.502.500 litri).

Nel 2024, il consumo di acqua è diminuito complessivamente di circa il 6% rispetto l'anno precedente anche se questo dato non è proporzionale rispetto ai pezzi prodotti.

GRI 303-3 - Prelievo idrico

	Totale MegaL
Acqua di superficie (totale)	0,00
Falda freatica (totale)	3,50
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	3,50
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0,00
Acqua marina (totale)	0,00
Acqua prodotta (totale)	0,00
Acqua di parti terze (totale)	0,00
Totale prelievo idrico	3,50

(consumi rilevati dalle fatture)





Social sustainability

La “S” nell’ESG rappresenta l’aspetto Sociale e si riferisce al modo in cui un’azienda gestisce le relazioni con le persone e le comunità con cui interagisce.

Questo include fattori come la salute e la sicurezza sul lavoro, l’uguaglianza e l’inclusione, i diritti dei dipendenti, il coinvolgimento della comunità e il benessere generale delle persone.

Arcoprofil si impegna a promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e stimolante, garantendo che tutte le parti interessate, dai dipendenti ai partner, siano trattate con rispetto e trasparenza.

Per noi, investire nel benessere sociale non solo costruisce fiducia e reputazione, ma favorisce anche una crescita sostenibile, migliorando la qualità della vita delle persone e il successo a lungo termine dell’azienda.





6. La responsabilità sociale

GRI 2-7 / 2-8 / 2-30 / 2-19 / 2-20 / 2-21

6.1 Le nostre persone



Le risorse umane rappresentano un ingrediente fondamentale ed imprescindibile per Arcoprofil e le proprie attività. Arcoprofil promuove e assicura il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona. L'azienda garantisce, inoltre, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri, in cui i pilastri fondamentali sono fiducia e rispetto per il raggiungimento di risultati condivisi.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, da parte di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, operano o prestano la propria attività lavorativa in Arcoprofil sono condizioni fondamentali e imprescindibili per garantire la trasparenza e la reputazione dell'azienda.

Arcoprofil riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e, pertanto, si impegna a raggiungere i propri obiettivi cercando di bilanciare al meglio gli interessi coinvolti.

Tutte le attività svolte da Arcoprofil sono, dunque, gestite con piena consapevolezza della responsabilità morale e sociale che l'azienda ha nei confronti dei suoi soci, dipendenti, consulenti, partner commerciali, della Pubblica Amministrazione e, più in generale, di tutti coloro che intrattengono un rapporto di collaborazione con l'azienda.

Nel percorso di sostenibilità di Arcoprofil, una delle priorità riguarda la dimensione sociale. Questo aspetto ESG si concretizza nell'impegno a garantire a tutte e tutti le migliori condizioni per esprimere al meglio il proprio potenziale, offrendo alle persone un ambiente in cui possano crescere, sviluppare le proprie competenze e sentirsi tutelati, con uguali opportunità per tutti.

L'obiettivo di crescita aziendale va di pari passo con l'aumento del numero di dipendenti e la valorizzazione delle risorse già disponibili all'interno dell'azienda. Arcoprofil si impegna a garantire condizioni di lavoro dignitose, promuovere il welfare aziendale e favorire l'equilibrio tra vita personale e professionale dei propri dipendenti. In parallelo, l'azienda si impegna ad assicurare un pieno rispetto delle norme sulla salute e sicurezza e una solida gestione delle criticità per garantire un miglioramento continuo anche su questo importante fattore di crescita.



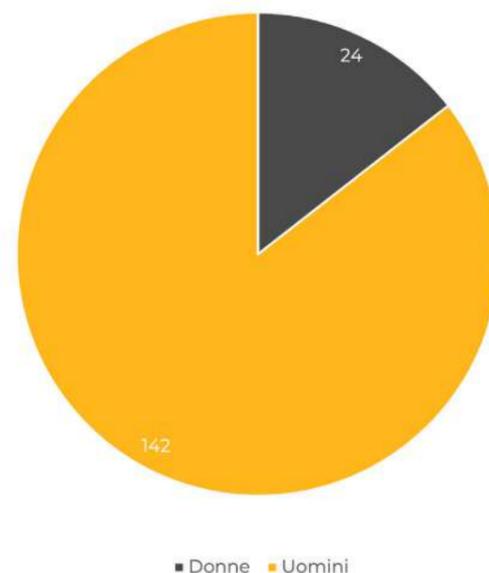
Nel 2024, Arcoprofil conta **166 dipendenti, il 98,8% assunto a tempo indeterminato e il 92,2% ha un contratto full-time. Le donne sono il 15,66% mentre gli uomini sono il restante 84,33%.**

Nel 2024 si consolida la presenza femminile nei reparti produttivi, a seguito del progetto Academy del 2023.

GRI 2-7 - Dipendenti per genere

	Donne	Uomini	Totale
Numero totale dipendenti	26	140	166
A tempo indeterminato	25	139	164
A tempo determinato	1	1	2
A ore non garantite (es. a chiamata, occasionale)	0	0	0
Totale dipendenti (full time + part time)	26	140	166
Dipendenti a tempo pieno	21	132	153
Dipendenti a tempo parziale	3	10	13

Nella tabella sono riportate le cifre secondo il numero di dipendenti dell'intero periodo di rendicontazione. Il numero di dipendenti non è una media ma il totale dei dipendenti assunti dal 01.01.2024 al 31.12.2024



GRI 2-8

Il numero totale di lavoratori **non dipendenti è pari a 21**. Si tratta di lavoratori il cui lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, assunti indirettamente attraverso le agenzie di collocamento e sono operatori che si occupano principalmente della produzione come addetti a macchine utensili. Anche in questo caso, il numero indicato non è una media ma il totale dei somministrati dal 01.01.2024 al 31.12.2024.

Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva sulla base delle contrattazioni nazionali. Per definire la retribuzione di ciascun collaboratore l'azienda applica il CCNL relativa al settore metalmeccanico di Federmeccanica 05.02.21 mentre per la determinazione del salario minimo di ingresso si valutano il salario minimo contrattuale, le competenze e gli anni di esperienza in sede di trattativa individuale tra azienda e candidato. La materia di retribuzione dei massimi organi di governo è stabilita dalla proprietà.

Non ci sono politiche specifiche per premi di ingaggio, TFR, prestazioni di pensionamento, né specifici sistemi di incentivazione delle performance dei collaboratori. A fine anno si svolgono le valutazioni del personale, sulla base delle quali si intraprendono eventuali e specifiche azioni di adeguamento salariale anche in base al budget destinato ai salari.

La retribuzione annua è stata calcolata sul valore lordo teorico di ciascun dipendente con i parametri previsti dal CCNL metalmeccanici ed in particolare è stata utilizzata la retribuzione mensile per 13 mensilità.

Nel 2024, il rapporto tra remunerazione annua totale dell'individuo più pagato e la remunerazione mediana annua totale di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato) è di 2,7 a 1.

GRI 2-21 - Rapporto di retribuzione totale annuale

	Descrizione
Retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione	€ 86.000,00
Retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti dell'organizzazione esclusa la suddetta persona	€ 31.507,00
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	272,96%



6.2 Tema materiale: Benessere e crescita dei dipendenti

GRI 404-3 / 401-3

Per quanto riguarda il personale, si registra **un tasso di assunzione complessivo del 6,63% con 11 assunzioni e un tasso di turnover del 10,84% con 18 cessazioni**. Tra le categorie, **i tassi di assunzione e turnover sono i più alti per la categoria giovani sotto i 30 anni mentre le donne registrano il tasso di assunzione più alto 11,54%**, anche se dimezzato rispetto al 2023 nr.3 assunte nel 2024, mentre le assunzioni maschili sono state 16, due in meno delle cessazioni.

GRI 401-1 - Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

	<30 anni			30-50 anni			> 50 anni			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nuove assunzioni	4	2	6	2	1	3	2	0	2	8	3	11
Nuove uscite	7	1	8	1	1	2	8	0	8	16	2	18
Tasso di assunzione	11,43%	40,00%	15,00%	3,13%	5,56%	3,66%	4,65%	0,00%	4,55%	5,63%	12,50%	6,63%
Tasso di turnover	20,00%	20,00%	20,00%	1,56%	5,56%	2,44%	18,60%	0,00%	18,18%	11,27%	8,33%	10,84%

La crescita di Arcoprofil è supportata anche dall'importanza della formazione, un elemento chiave per il suo sviluppo negli ultimi anni. Questi principi sono fondamentali per favorire l'aggiornamento in ambito tecnologico apportato attraverso l'introduzione di macchinari sempre più evoluti e per potenziare la consapevolezza delle competenze individuali e del proprio ruolo.

Arcoprofil offre numerose opportunità di formazione, tra cui seminari, corsi e conferenze, promuovendo così lo sviluppo di nuove idee e l'avanzamento di carriera.

GRI 404-1a - Numero di ore di formazione per dipendente

	Ore Uomini	Ore Donne	Ore Totali
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	0,00	0,00	0,00
Impiegati	558,50	1.071,00	1.629,50
Operai	3.025,75	87,00	3.112,75
Totale	3.584,25	1.158,00	4.742,25

Nel 2024 Arcoprofil ha erogato **un totale complessivo di 4.742,25 ore di formazione** articolate in lezioni o percorsi didattici in diverse tematiche e oltre alla formazione obbligatoria stabilita dalla legge.

I corsi rivolti sia agli operai che agli impiegati (con una **media di 28,57h/anno**) sono serviti per aggiornamento, sviluppo e consolidamento delle competenze in ambito tecnico, con della formazione molto verticale, ma hanno affrontato anche tematiche di interesse generale come quelle legate alla sostenibilità.

Relativamente a questo ambito, **la popolazione aziendale è stata formata e informata su tutte le attività di sostenibilità svolte dall'azienda**, che sono state riassunte in un programma denominato "PlanetArco", creato con lo scopo di racchiudere in maniera strutturata tutte le azioni in ambito sostenibile fino ad ora intraprese dalla società e monitorarne i risultati.

Inoltre, **i dipendenti sono stati formati sui principali strumenti in loro possesso per registrare e denunciare criticità o violazioni**. L'intenzione è quella di promuovere la cultura sostenibile in tutte le funzioni e di coinvolgere tutti i dipendenti per individuare aree di miglioramento e interventi da mettere in atto con la loro partecipazione.



GRI 404-1b - Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

	Ore Medie Uomini	Ore Medie Donne	Ore Medie Totali
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	0,00	0,00	0,00
Impiegati	42,96	59,50	52,56
Operai	23,46	14,50	23,06
Totale	25,24	48,25	28,57

I programmi formativi offerti sono stati pianificati sulla base delle esigenze di sviluppo competenze identificate in base alla mansione e alle conoscenze di ciascuno

GRI 404-2 - Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione

Ambito formativo	Totale ore
formazione per cambio mansione	160
corso utilizzo carrello elevatore	42
formazione onboarding	1.248
corsi di lingue straniere	12
formazione sulla sostenibilità (politiche e gestione)	8
formazione ambito qualità	67
formazione su regolamenti interni	157,25
corso RLS	8
corso robot	72
corsi sicurezza	940
formazione su tecniche specifiche	620

Arcoprofil ha adottato un sistema di **valutazione annuale di ogni dipendente** che viene utilizzato per mappare le competenze attualmente esistenti in azienda e definire un piano sui gap formativi.

Per quanto concerne l'accesso al congedo parentale da parte dei dipendenti, si rimanda alle informazioni di seguito riportate in tabella che include oltre al congedo parentale anche il congedo di paternità. **I 6 dipendenti in tabella hanno usufruito del congedo di paternità mentre nessuna madre ha richiesto nel 2024 il congedo parentale.** Relativamente ai tassi di rientro al lavoro dopo il congedo si evidenzia un dato pari al 100%. Il tasso di fidelizzazione espande questa rendicontazione prendendo in considerazione i dipendenti che nel 2023 sono rientrati al lavoro a seguito del congedo parentale e che risultano ancora presenti nell'organico di Arcoprofil 12 mesi dopo (nel 2024).

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	6	0	6
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	6	0	6
Dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione al termine del congedo parentale	6	0	6
Dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	0	3	3
Dipendenti ritornati da un congedo parentale nei periodi di rendicontazione precedenti	0	3	3
Tasso di rientro al lavoro	0%	100%	100%
Tasso di fidelizzazione	0%	100%	100%

6.3 Diversità, inclusione e pari opportunità

GRI 405-1 / 405-2

Arcoprofil pone l'accento sull'importanza dell'individuo, sottolineando che le decisioni aziendali relative al personale si fondano esclusivamente sulle competenze e le prestazioni professionali evidenziate durante l'esecuzione dei compiti. Nel 2024, la composizione del personale vede una prevalenza maschile sia nei dipendenti che nella direzione come visto nel capitolo 6.1. La distribuzione percentuale per categoria lavorativa è illustrata nelle tabelle seguenti: **l'intera organizzazione è suddivisa in 19% impiegati (di cui circa 11% donne) e 81% operai (di cui 5% donne)**

GRI 405-1a - Diversità negli organi di governance

	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Numero				
Uomini	0	0	5	5
Donne	0	0	1	1
Totale	0	0	6	6
Percentuale				
Uomini	0,00%	0,00%	83,33%	83,33%
Donne	0,00%	0,00%	16,67%	16,67%
Totale	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%



GRI 405-1b / 405-1c - Diversità tra i dipendenti

	<30 anni			30-50 anni			> 50 anni			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	2	4	6	8	13	21	3	1	4	13	18	31
Operai	33	1	34	54	7	61	40	0	40	127	8	135
Totale	35	5	40	62	20	82	43	1	44	140	28	166

Dirigenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadri	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Impiegati	1,20%	2,41%	3,61%	4,82%	7,83%	12,65%	1,81%	0,60%	2,41%	7,83%	10,84%	18,67%
Operai	19,88%	0,60%	20,48%	32,53%	4,22%	36,75%	24,10%	0,00%	24,10%	76,51%	4,82%	81,33%
Totale	21,08%	3,01%	24,10%	37,35%	12,05%	49,40%	25,90%	0,60%	26,51%	84,34%	15,66%	100,00%

GRI 405-1d - Diversità tra i dipendenti (categorie protette)

	Categorie protette	Disabilità	Totale
-	Numero		
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	2	0	2
Operai	7	0	7
Totale	9	0	9
-	Percentuale		
Dirigenti	0,00%	0,00%	0,00%
Quadri	0,00%	0,00%	0,00%
Impiegati	22,22%	0,00%	22,22%
Operai	77,78%	0,00%	77,78%
Totale	100,00%	0,00%	100,00%

le categorie protette coincidono con i disabili

Come detto in precedenza le retribuzioni sono determinate sulla base del contratto collettivo e delle competenze, e in merito alla differenza retributiva donna/uomo non sono state messe in atto politiche specifiche.

Attualmente il divario tra retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini è leggermente sbilanciato in relazione alla scarsa presenza femminile nei ruoli tecnici come riportato in tabella sotto:

405-2 - Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

		Uomini	Donne	Rapporto Donna/Uomo
Salario base	Dirigenti	0	0	0
	Quadri	0	0	0
	Impiegati	€ 2.118,84	€ 1.942,73	0,92
Retribuzione media	Operai	€ 1.829,66	€ 1.720,16	0,94
	Dirigenti	0	0	0
	Quadri	0	0	0
	Impiegati	€ 3.279,09	€ 2.521,39	0,77
	Operai	€ 2.365,46	€ 1.943,52	0,82

Per salario base si intende la media dei minimi salariali previsti da CCNL



6.4 Tema materiale: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

GRI 403-1 / 403-2 / 403-5 / 403-6 / 403-8 / 403-9

Arcoprofil considera la sicurezza e la salute dei propri lavoratori come la massima priorità. L'azienda è conforme ai più elevati standard volti a garantire il rispetto della salute e lo svolgimento delle attività in totale sicurezza. Le attività svolte da Arcoprofil sono gestite nel rispetto della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, e l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro adeguato, sotto il profilo della sicurezza e della salute dei dipendenti, adottando tutte le misure necessarie per contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera.

A testimonianza dell'impegno e dell'efficacia della gestione del sistema salute e sicurezza, **Arcoprofil è in possesso della certificazione ISO 45001**, conseguita già nel 2017.

I dipendenti, ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni, prendono parte al processo di individuazione e prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi.

L'approccio adottato per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro prevede che, a partire dall'individuazione dei pericoli, vengano valutati i rischi considerando la probabilità di accadimento, il numero di eventuali lavoratori coinvolti e i possibili danni che l'evento può provocare. L'analisi dei rischi viene condotta numericamente, producendo un valore che, confrontato con una matrice di riferimento, determina il livello di rischio.

I processi utilizzati per l'individuazione dei pericoli sono i seguenti:

- Individuazione di tutte le leggi e norme applicabili alle strutture, alle macchine e attrezzature, e all'attività di Arcoprofil, con successiva verifica della conformità a tali normative;
- Analisi dell'ambiente lavorativo e del layout aziendale;
- Analisi delle segnalazioni di near miss delle cause che li hanno determinati.
- Analisi degli infortuni avvenuti e delle cause che li hanno provocati;

Per garantire un monitoraggio continuo dei potenziali pericoli, in linea con le normative vigenti, e in particolare con l'art. 50 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), interno all'azienda, conduce sopralluoghi periodici per rilevare eventuali criticità, raccogliere segnalazioni dai lavoratori e riportare i risultati al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

I lavoratori sono adeguatamente informati durante la formazione generale e specifica, e sono istruiti a lasciare i luoghi di lavoro in caso di pericolo o situazioni gravi, avvisando tempestivamente il preposto (Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Il preposto è formato per garantire che il lavoro non riprenda se la situazione di pericolo persiste (formazione per preposti, Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Le politiche di allontanamento dai luoghi di lavoro sono incluse anche nel Piano di Emergenza, che prevede il divieto di ritorno all'attività normale in caso di persistenti condizioni di pericolo.

I preposti dispongono di un modulo da compilare in caso di incidente, quasi infortunio o infortunio, che permette di analizzare le cause, proporre soluzioni per evitare il ripetersi dell'evento e definire le azioni correttive. Tale modulo è condiviso con il RSPP e la Direzione.

Il medico competente, responsabile dei servizi di medicina del lavoro, effettua un sopralluogo annuale per verificare gli ambienti e le attività lavorative, collaborando con il datore di lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei pericoli e nella valutazione dei rischi. La sorveglianza sanitaria svolge un ruolo fondamentale nel recepire le segnalazioni dei lavoratori riguardo a eventuali pericoli. Durante la consegna dei giudizi di idoneità al datore di lavoro, il medico competente comunica anche eventuali prescrizioni relative allo stato di salute di ciascun lavoratore da tenere in considerazione in funzione della mansione e dell'attività lavorativa.

La riunione periodica tra RSPP, medico del lavoro, datore di lavoro e RLS rappresenta il momento in cui si verifica l'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (verifica documento DVR, idoneità DPI forniti ai lavoratori, programmi di informazione/formazione rischi; analisi andamento infortuni).

L'organizzazione invia annualmente tutti i lavoratori soggetti alla sorveglianza sanitaria e pianifica i sopralluoghi del medico competente. I lavoratori possono richiedere visite supplementari in caso di modifiche alle loro condizioni di salute o a quelle lavorative.

In base al decreto 81/08 e all'Accordo Stato-Regioni ogni lavoratore riceve una adeguata formazione generale e specifica secondo la mansione assegnata.

Nel 2024 sono state erogate 1.352 ore di formazione in tema di salute e sicurezza. Gli addetti all'utilizzo di macchine (carrelli elevatori, carroponte), ai servizi di emergenza (primo soccorso, addetto BLS, antincendio) e il personale con mansioni particolari (lavori in quota) sono adeguatamente formati e addestrati.



Per garantire un continuo aggiornamento anche per le nuove risorse, è prevista una prassi che prevede azioni di formazione generale e specifica per tutti i neoassunti.

Il CCNL di riferimento è quello del settore metalmeccanico, che prevede un fondo di assistenza sanitaria - Metasalute - al quale i dipendenti possono accedere per coperture sanitarie, con estensione anche ai familiari a carico.

GRI 403-8 - Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
	Dipendenti (n)	Dipendenti (%)	Lavoratori non dipendenti (n)	Lavoratori non dipendenti (%)
Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:				
Coperti da tale sistema	139	83,73%	0	0,00%
Coperti da tale sistema e sottoposti a un audit interno	0	0,00%	0	0,00%
Coperti da tale sistema e sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	0	0,00%	0	0,00%

Un ulteriore monitoraggio del livello di benessere viene anche rendicontato attraverso l'analisi del numero di prescrizioni effettuate durante le visite mediche annuali, e il rapporto tra numero di prescrizioni su dipendente dà una idea indicativa dell'indice di salute della popolazione aziendale.

GRI 901-1 - Indice di salute

	Valore
Numero prescrizioni visite mediche	80
Numero totale dipendenti	166
Indice di salute	0,482

Come si può vedere dai risultati nel corso dell'anno di rendicontazione, nello stabilimento di Arcoprofil **si sono registrati in totale 4 infortuni senza gravi conseguenze tra i lavoratori dipendenti; il relativo tasso di frequenza, ovvero numero infortuni su totale dipendenti risulta essere 2,41% mentre tasso di infortuni paragonato al numero di ore lavorate dai dipendenti risulta essere pari al 17,45%.**

L'indice di gravità invece è pari al 31,93% calcolato sul numero di giorni di assenza totali per ogni dipendente. Le cause principali degli infortuni sul lavoro meno gravi riguardano il mancato o non corretto utilizzo dei DPI mentre fattori di rischio maggiore che possono portare a infortuni con gravi conseguenze sono stati associati ad un errato utilizzo delle macchine per la movimentazione ed il rischio esplosione incendio nelle aree dove si eseguono i trattamenti termici. **Nel 2024, non si sono riscontrati infortuni con gravi conseguenze e nemmeno decessi a seguito di infortuni sul lavoro e sono stati registrati n° 4 Near Miss**, tutti gestiti dal responsabile di reparto dove si è verificato l'evento e con il supporto dell'RSPP.

GRI 901-2 - Indice di frequenza e gravità

	Valore
Infortuni	4
Numero dipendenti	166
Indice di frequenza	2,41
Giorni di assenza	53
Numero dipendenti	166
Indice di gravità	31,93

GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro

	DIPENDENTI		
	Uomini	Donne	Totale
-			
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	1	4
Numero di ore lavorative svolte	194.397,50 h	34.893,25 h	229.290,75 h
Tasso di decessi per infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	15,43	28,66	17,45



-	LAVORATORI NON DIPENDENTI		
	Uomini	Donne	Totale
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero di ore lavorative svolte	2.372,25 h	4.881,00 h	7.253,25 h
Tasso di decessi per infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,00	0,00	0,00

Il concetto di salute per Arcoprofil va oltre il benessere lavorativo e abbraccia tutti gli ambiti della vita dei collaboratori. Per questo sono state avviate le seguenti iniziative:

- Attività di ricerca di **fornitori di vending machine** che garantiscano prodotti sani, cibi con pochi grassi e zuccheri o vegani per la promozione di una alimentazione sana anche durante le pause lavorative.
- Promozione di una **politica antifumo** per mettere a conoscenza i fumatori dei rischi che questa pratica ha per la salute ed offrendo loro la possibilità di intraprendere dei percorsi a carico dell'azienda per smettere di fumare.
- Convenzione e sconti riservati ai dipendenti con **studi medici**.
- Convenzione e sconti riservati ad Arcoprofil con **palestre, centri sportivi, studi di medicina sportiva** per promuovere una cultura della salute attraverso il movimento.

Arcoprofil ha inoltre sviluppato nel tempo delle azioni che supportino i lavoratori a mantenere un corretto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata. In dettaglio:

- Diffusione di **un'indagine di clima annuale** per individuare eventuali ambiti di miglioramento
- Per le mansioni che lo consentono, attivazione del **lavoro da remoto** (smart working)
- Organizzazione o partecipazione ad **eventi ricreativi al di fuori dell'orario**



- **lavorativo** (feste aziendali in occasione del natale e prima della pausa estiva, partecipazione - come squadra Arcoprofil - ad eventi sportivi locali)
- Definizione di un **piano ferie annuale** per permettere a tutti di gestire al meglio i propri periodi di riposo

6.5 Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali



GRI 413-1 / 413-2

La sostenibilità per Arcoprofil significa attenzione alle persone, vicinanza alle comunità e salvaguardia del territorio. La missione è generare valore non solo attraverso la qualità, ma anche tramite responsabilità sociale e ambientale.

Gli investimenti sono condotti in modo sostenibile, rispettando le comunità locali e supportando iniziative culturali e sociali, e soprattutto evitando impatti negativi significativi sulle comunità.

A seconda dello scopo e del contenuto dell'iniziativa i progetti di Arcoprofil si possono suddividere in:

- **Promozione del territorio**
- **Solidarietà**
- **Cultura / promozione tecnico-scientifica**

Promozione del territorio

All'interno dell'ambito della promozione di una cultura della salute e del benessere ma anche in quello della valorizzazione del territorio e delle sue specificità, Arcoprofil, come omaggio per i propri visitatori ha scelto di acquistare alcuni **prodotti alimentari presso piccoli fornitori locali** come, ad esempio, Apicoltura Summano che ha fornito confetture e mieli biologici e a Km0.

Solidarietà

- Acquisto di prodotti alimentari per i pacchi di Natale destinati ai dipendenti presso la Cooperativa Cogita di Schio con la collaborazione della Cooperativa Verlata di Villaverla, che si occupa di **progetti per l'inserimento di disabili** nel mondo del lavoro.
- Sostegno a **Satyagraha Onlus** nella realizzazione di un villaggio protetto nel sud dell'India in cui le bambine siano protette da traffico di organi, prostituzione e matrimoni infantili e dove possano studiare e crescere al sicuro.

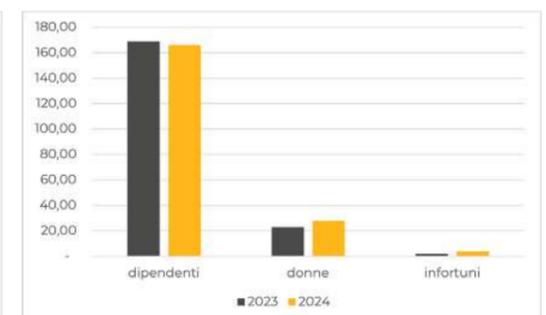
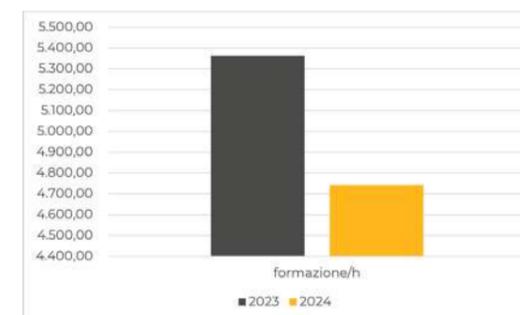
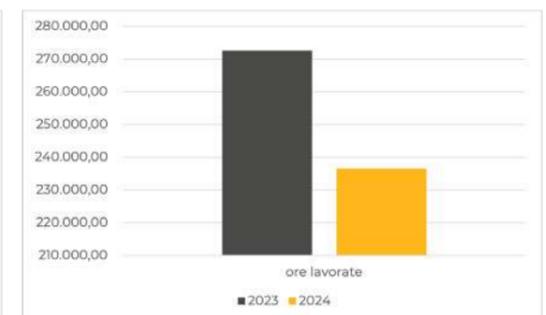
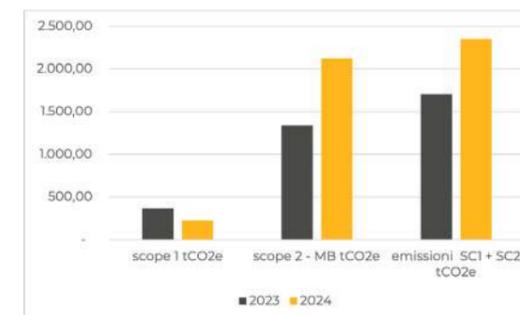
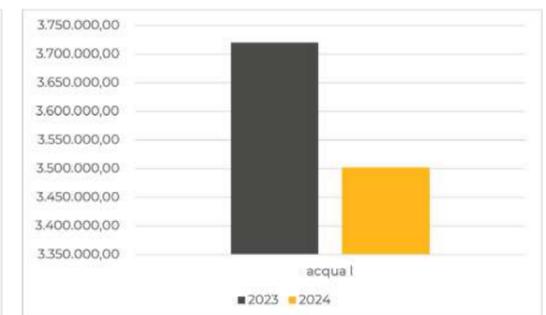
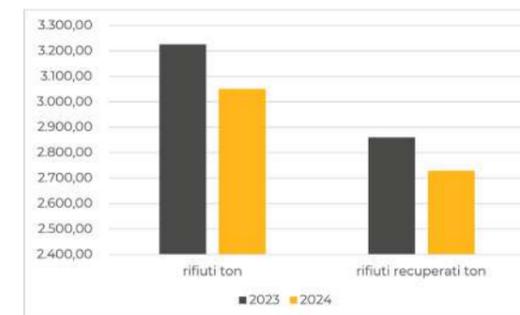
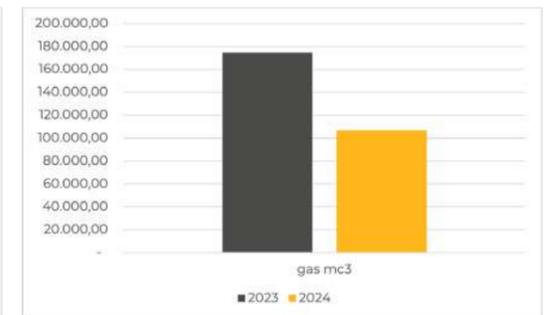
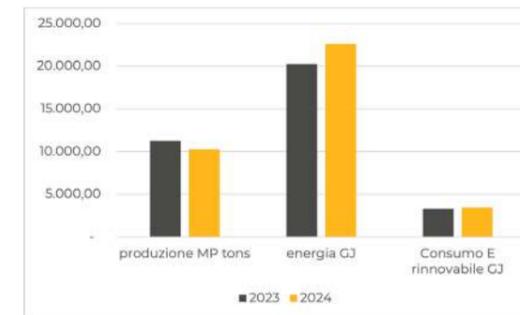
Cultura

promozione tecnico-scientifica

- Partecipazione al **MAV, Mostra dell'Artigianato di Marano Vicentino** per incentivare la diffusione di una formazione tecnico scientifica di ragazzi delle scuole medie e superiori, tramite seminari e workshop.
- Partecipazione al **Festival della Scienza, FESAV**, come sponsorship di un evento dedicato al sapere scientifico e tecnologico, alla divulgazione, alla conoscenza, allo sviluppo sostenibile.
- Collaborazione con gli istituti tecnici del territorio (ITIS Schio e Valdagno, IPSIA Schio, Istituto per la formazione professionale Don Bosco Schio) per la promozione della formazione meccanica e mecatronica attraverso l'organizzazione di **workshop e visite guidate in azienda per gli studenti**
- Attivazione dell'**apprendistato duale** per 3 studenti
- In collaborazione con le scuole del territorio sono stati coinvolti nei reparti produttivi 8 studenti in **alternanza scuola/lavoro**
- Sponsorizzazione del Team Rabbit dell'I.T.I.S. De Pretto di Schio che si è qualificato secondo alle finali nazionali di **F1 in Schools**, un concorso internazionale il cui obiettivo è quello di cambiare la percezione della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica declinandoli in una sfida entusiasmante di ingegneria, Formula 1, marketing e tecnologia.
- Collaborazione attiva con il Centro per l'Impiego e l'Informagiovani di Schio per l'**orientamento scolastico e lavorativo** dei giovani del territorio
- Organizzazione presso la sede Arcoprofil di un **corso Stäubli sulla programmazione dei robot** aperto ai professionisti provenienti da altre aziende metalmeccaniche del territorio.

Confronto dati 2023/2024

	2023	2024	delta	%
produzione MP tons	11.243,53	10.275,83	-967,70	-8,61%
energia GJ	20.267,77	23.171,58	2.903,80	12,53%
Consumo E rinnovabile GJ	3.276,80	3.423,80	147,00	4,49%
gas mc3	174.528,76	106.582,29	-67.946,47	-38,93%
rifiuti ton	3.225,68	3.050,34	-175,34	-5,44%
% rifiuti recuperati/tot	88,67%	89,46%		0,79%
acqua l	3.720.000,00	3.502.500,00	-217.500,00	-5,85%
scope 1	364,99	225,77	-139,22	-38,14%
scope 2 - MB	1.338,64	2.126,46	787,82	58,85%
emissioni SC1 + SC2	1.703,63	2.352,23	648,60	38,07%
ore lavorate	272.504,00	236.544,00	-35.960,00	-13,20%
dipendenti	169,00	166,00	-3,00	-1,78%
formazione h	5.362,25	4.742,25	-620,00	-11,56%
% donne	13,60	15,66	2,06	15,15%
infortuni	2,00	4,00	2,00	100,00%



7. ESG Digital Governance

Nel 2023 Arcoprofil ha intrapreso un processo di digitalizzazione per la raccolta dei dati ESG (sociali, ambientali e di governance), adottando l'utilizzo di una nuova tecnologia capace di facilitare il monitoraggio, la gestione e la tracciabilità dei dati non finanziari.

Tali metriche svolgono un ruolo sempre più rilevante all'interno dei processi aziendali e l'adozione di un approccio digitale permette di ottimizzare la produzione di informazioni ESG di qualità, per una migliore condivisione del valore del creato con gli stakeholder tramite successiva elaborazione del Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, il progetto mira a:

- predisporre un processo aziendale strutturato e digitalizzato che consenta una visione chiara del flusso di raccolta delle informazioni di sostenibilità
- tracciare efficacemente tutte le fasi del processo
- essere conforme agli standard utilizzati per il Bilancio di Sostenibilità;
- avere uno strumento per il monitoraggio e la valutazione costante ed efficace delle performance ESG
- garantire affidabilità e coerenza delle informazioni
- agevolare il coinvolgimento con tutti gli stakeholder

Lo strumento digitale e tecnologico scelto da Arcoprofil per conseguire tali obiettivi è la piattaforma ESGeo. L'implementazione di un ESG tool ha consentito di semplificare e automatizzare la raccolta delle informazioni di sostenibilità.

L'interfaccia user-friendly di ESGeo e la predisposizione della piattaforma per la raccolta delle informazioni richieste dal framework di rendicontazione GRI standards, ha permesso una raccolta dati più chiara e strutturata, consentendo di monitorare passo dopo passo lo stato del flusso di raccolta delle informazioni. Con le possibilità offerte dal tool di allegare documenti a supporto dell'inserimento dei dati, analizzare le tematiche materiali, estrarre dati in formato Excel e tenere traccia dell'inserimento di questi nella piattaforma, Arcoprofil è in grado di gestire una rendicontazione accurata che consenta di migliorare la comprensione degli impatti generati dall'azienda in termini sociali, ambientali e di governance.

L'adozione della strumentazione fornita da ESGeo permetterà anche in futuro di monitorare annualmente le performance ESG, promuovendo la trasparenza e l'efficacia nella gestione della sostenibilità aziendale

Indice GRI

GRI	Descrizione GRI	Capitolo	Pagina
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Cap. 2 L'organizzazione	Pag.12
2-2	Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	Cap.1.2 Nota metodologica	Pag.8
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Introduzione	Pag.3
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Cap.1.2 Nota metodologica	Pag.8
2-4	Revisione delle informazioni	Cap.1.2 Nota metodologica	Pag.8
2-5	Assurance esterna	Cap.1.2 Nota metodologica	Pag.8
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Cap.2.2 il nostro settore e i mercati di riferimento	Pag.18
2-7	Dipendenti	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
2-8	Lavoratori non dipendenti	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap.4.1 La governance di Arcoprofil	Pag.32
2-15	Conflitto di interessi	Cap.4.1 La governance di Arcoprofil	Pag.32
2-16	Comunicazione di criticità	Cap.4.1 La governance di Arcoprofil	Pag.32
2-19	Politiche di remunerazione	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
2-20	Procedure per determinare la remunerazione	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
2-21	Rapporto di compensazione totale annuo	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo	Cap.1 Lettera agli stakeholder	Pag.5
2-23	Impegni in termini di policy	Cap. 4.1 La governance di Arcoprofil	Pag.35

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap.3.1 Analisi di materialità	Pag.24
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Cap.6.1 Le nostre persone	Pag.67
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Cap.3.1 Analisi di materialità	Pag.24
3-2	Lista dei temi materiali	Cap.3.1 Analisi di materialità	Pag.24
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3.1 Analisi di materialità	Pag.24
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Cap.4.2 le performance economiche	Pag.38
204-1	Proporzione della spesa effettuata in favore di fornitori locali	Cap. 4.4 Tema materiale: Gestione della catena di fornitura	Pag.42
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Cap.4.1 La governance di Arcoprofil	Pag.32
301-1	Materiali usati per peso / volume	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.46
302-3	Intensità Energetica	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.46

302-4	Riduzione del consumo di energia	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.46
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Cap.5.3 tema materiale: gestione delle risorse idriche	Pag.62
303-3	Prelievo d'acqua	Cap.5.3 tema materiale: gestione delle risorse idriche	Pag.62
303-4	Scarico di acqua	Cap.5.3 tema materiale: gestione delle risorse idriche	Pag.62
303-5	Consumo di acqua	Cap.5.3 tema materiale: gestione delle risorse idriche	Pag.62
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.53
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.53
305-4	Intensità di emissioni di GHG	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.46
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Cap.5.1 tema materiale: gestione responsabile dell'energia e riduzione delle emissioni	Pag.46
306-3	Rifiuti prodotti	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54

306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Cap.5.2 Tema materiale: gestione responsabile dei rifiuti e dei materiali utilizzati	Pag.54
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap.4.4 tema materiale: gestione della catena di fornitura	Pag.42
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Cap.4.4 tema materiale: gestione della catena di fornitura	Pag.42
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap.6.2 Tema materiale: benessere e crescita dei dipendenti	Pag.70
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.6.4 Tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap.6.4 Tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap.6.4 tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap.6.4 tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.6.4 tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap.6.4 tema materiale: salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Pag.76
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap.6.2 Tema materiale: benessere e crescita dei dipendenti	Pag.64
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Cap.6.2 Tema materiale: benessere e crescita dei dipendenti	Pag.66

404-3	Percentuali di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Cap.6.2 Tema materiale: benessere e crescita dei dipendenti	Pag.64
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap.6.3 diversità inclusione e pari opportunità	Pag.73
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap.6.3 diversità inclusione e pari opportunità	Pag.73
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Cap.6.5 Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali	Pag.82
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Cap.6.5 Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali	Pag.82
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap.4.4 tema materiale: gestione della catena di fornitura	Pag.42
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Cap.4.4 tema materiale: gestione della catena di fornitura	Pag.42

Contatti:
Francesca Zini
t. 0445 640156
zini.francesca@arcoprofil.com